

Anno CXLV - Numero 22

Roma, 30 novembre 2024

Pubblicato il 30 novembre 2024



BOLLETTINO UFFICIALE del Ministero della Giustizia

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

D.M. 18 settembre 2024 - Organizzazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito delle direzioni generali del Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia, di cui all'articolo 5-bis del d.p.c.m. 15 giugno 2015, n. 84.....	Pag.	1
--	------	---

D.M. 10 ottobre 2024 – Istituzione del posto di procuratore aggiunto e contestuale riduzione di un posto di sostituto procuratore nell'ambito della pianta organica del personale di magistratura della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nocera Inferiore.	»	10
--	---	----

D.M. 23 ottobre 2024 – Individuazione presso il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti, nonché l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'art. 16 comma 1 e comma 2 del D.P.C.M. n. 84/2015.....	»	11
---	---	----

ORDINI PROFESSIONALI E ALBI

Indizione bando di gara per la procedura di valutazione comparativa per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento delle funzioni di Istituto Vendite Giudiziarie nell'ambito del circondario del Tribunale di Catanzaro.....	Pag.	18
---	------	----

Decreto 20 novembre 2024 – Autorizzazione all'amministrazione giudiziaria dei beni immobili, alla custodia e alla vendita all'incanto ed a mezzo commissario dei beni mobili e a qualsivoglia altra vendita mobiliare disposta dall'autorità giudiziaria quale istituto vendite giudiziarie, nell'ambito territoriale del circondario del Tribunale di Avellino.....	»	19
--	---	----

Decreto 20 novembre 2024 – Autorizzazione all'amministrazione giudiziaria dei beni immobili, alla custodia e alla vendita all'incanto ed a mezzo commissario dei beni mobili e a qualsivoglia altra vendita mobiliare disposta dall'autorità giudiziaria quale istituto vendite giudiziarie, nell'ambito territoriale del circondario del Tribunale di Nola	»	19
---	---	----

AMMINISTRAZIONE DEGLI ARCHIVI NOTARILI

Conferimento incarichi di reggenza archivi distrettuali	Pag.	20
Conferimento incarichi di titolarità archivi distrettuali	»	22

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento funzioni direttive.....	Pag.	25
Conferme incarichi direttivi.....	»	25
Conferimento funzioni semidirettive.....	»	25
Riassegnazione sede.....	»	26
Pianta organica flessibile.....	»	26
Trasferimenti.....	»	26
Conferme incarichi.....	»	26
Nomina per la liquidazione degli usi civici.....	»	27
Applicazione extradistrettuale.....	»	27
Correzione errore materiale.....	»	27
Positivo superamento della settima valutazione di professionalità.....	»	27
Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità.....	»	28
Rettifica D.M. 5.8.2024 relativa ai dati anagrafici ...	»	32
Collocamento in aspettativa.....	»	32

DIRIGENTI

Conferimento di incarichi dirigenziali.....	Pag.	33
Conferimento reggenze.....	»	41
Proroghe reggenze.....	»	41

30-431100241130

€ 4,00

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

D.M. 18 settembre 2024 - Organizzazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito delle direzioni generali del Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia, di cui all'articolo 5-bis del d.p.c.m. 15 giugno 2015, n. 84.

Visto l'articolo 17, comma 4-bis, lett. e), della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

Visti gli articoli 4, commi 4 e 4-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto l'articolo 35 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;

Vista la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 99 recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero della giustizia, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 100 recante "Regolamento concernente organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della giustizia, nonché dell'organismo indipendente di valutazione della performance";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2020, n. 175, recante "Modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, in materia di articolazioni decentrate dell'organizzazione giudiziaria";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 aprile 2022, n. 54, recante "Modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84 e al regolamento concernente l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministero della giustizia, nonché dell'Organismo indipendente di valutazione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 100;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 maggio 2024, n. 78, recante "Modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84;

Visto l'articolo 16, commi 1, 2, 4 e 5, del Regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 aprile 2022, n. 54;

Visto l'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 maggio 2024, n. 78,".

Visto il decreto del Ministro della giustizia 19 gennaio 2016, recante "Misure necessarie al coordinamento informativo ed operativo tra la Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi e altre articolazioni del Ministero della giustizia, nonché concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale e la definizione dei relativi compiti ai sensi dell'art. 16, comma 1 e comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84;

Visto il decreto del Ministro della Giustizia del 23 aprile 2020, recante "Misure necessarie al coordinamento informativo ed operativo tra la Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi e altre articolazioni del Ministero della giustizia, nonché individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale e definizione dei relativi compiti ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 e dell'articolo 6 comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 99";

Ritenuto necessario procedere all'adeguamento dell'organizzazione e alla definizione dei compiti degli uffici delle direzioni generali del Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia, in relazione alle competenze ad esse attribuite dall'articolo 1, commi 374 e seguenti, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 e, conseguentemente, di provvedere alla regolazione dei rapporti con le altre articolazioni del Ministero della giustizia;

Emana

Il seguente decreto.

CAPO I

Disposizioni generali

Articolo 1

Definizioni

1. Agli effetti del presente decreto si intende:

- a) per «Capo Dipartimento»: il Capo del Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia;
- b) per «C.I.S.I.T.»: gli uffici di coordinamento interdistrettuale per i servizi dell'innovazione tecnologica;
- c) per «Conferenza dei capi dipartimento»: l'organismo istituito ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del Regolamento;
- d) per «DGCOE»: la Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione;
- e) per «DGINFRA»: la Direzione generale per le infrastrutture digitali e assistenza all'utenza;
- f) per «DGSAP»: la Direzione generale per i servizi applicativi;
- g) per «DGSTAT»: la Direzione generale di statistica e analisi organizzativa;
- h) per «Dipartimenti»: tutti i dipartimenti del Ministero della giustizia;

- i) per «Dipartimento»: il Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia;
- j) per «FSC»: il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
- k) per «FONDI SIE»: i fondi strutturali e di investimento europei;
- l) per «ICT»: (Information and Communication Technologies), le tecnologie riguardanti i sistemi integrati di telecomunicazione, i computer, le tecnologie audio-video e i relativi software.
- m) per «Locali tecnici»: spazi propri di uffici ministeriali, penitenziari e giudiziari che ospitano impianti o apparati tecnologici sotto l'esclusiva competenza degli uffici stessi;
- n) per «Ministro»: il Ministro della giustizia;
- o) per «Ministero»: il Ministero della giustizia;
- p) per «PMO»: (Project Management Office), la struttura che sovrintende e coordina tutte le attività di gestione di un progetto all'interno di una organizzazione;
- q) per «PNRR»: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- r) per «Presidi»: le risorse umane, materiali e tecnologiche afferenti ad uno specifico distretto giudiziario di Corte di Appello che ricade sotto la competenza territoriale di un C.I.S.I.T.;
- s) per «Regolamento»: il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 e successive modificazioni;
- t) per «Responsabile per la transizione digitale»: il soggetto di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- u) Per «Sale server»: le sale server nazionali e distrettuali del Ministero della giustizia, esclusi i Locali tecnici;
- v) per «Sedi»: le risorse umane, materiali e tecnologiche afferenti ad uno specifico circondario giudiziario - sede di Tribunale - che ricade sotto la competenza territoriale di un C.I.S.I.T.;
- w) per «SISTAN»: il Sistema Statistico Nazionale;

Articolo 2

Ambito di applicazione

1. Il presente decreto individua gli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito delle Direzioni generali del Dipartimento, definendone i relativi compiti.

CAPO II

Dipartimento per l'innovazione
tecnologica della giustizia

Articolo 3

Il Dipartimento

1. Il Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia, per il tramite delle proprie articolazioni, opera al fine di incrementare il livello di efficacia ed efficienza delle attività istituzionali del Ministero, coordinando gli interventi attinenti alla digitalizzazione, alla valorizzazione a fini statistici del patrimonio informativo della Giustizia, nonché alle strategie e alle linee guida sull'intelligenza artificiale.

2. Il Dipartimento cura altresì:

a. l'accelerazione e definizione di tutti gli interventi per la digitalizzazione dei sistemi e dei procedimenti della giustizia, di progettazione, sviluppo, gestione e monitoraggio delle soluzioni applicative in linea e raccordo con le politiche nazionali di settore;

b. l'evoluzione tecnologica delle infrastrutture, con la progettazione, lo sviluppo, la gestione e il monitoraggio dei sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione, nonché la definizione di servizi innovativi e di un efficace sistema di sicurezza informatica;

c. il potenziamento della funzione statistica, per il rafforzamento delle capacità di analisi dei dati e degli impatti, mediante una gestione evoluta ed efficiente di tutti gli elementi conoscitivi di natura statistica;

d. la gestione puntuale della programmazione della politica regionale, nazionale e comunitaria e di coesione, mediante l'identificazione di nuove opportunità di intervento finanziate con i fondi europei.

3. Il Dipartimento può impiegare, per lo svolgimento dei compiti di progettazione, sviluppo, gestione e monitoraggio delle soluzioni e dei sistemi statistici, informatici, telematici e di telecomunicazione, oltre al personale ad esso assegnato, contingenti di personale tecnico delle altre articolazioni o Dipartimenti, determinati d'intesa con i capi dei Dipartimenti interessati e secondo gli indirizzi di politica del personale della Conferenza dei capi dipartimento. Il personale informatico e statistico in servizio presso altre articolazioni o Dipartimenti, anche se appartenente ad altre amministrazioni, è tenuto a conformarsi alle linee guida adottate dal Dipartimento.

4. Il Dipartimento si articola nelle seguenti quattro direzioni generali:

- a. Direzione generale per i servizi applicativi;
- b. Direzione generale per le infrastrutture digitali e assistenza all'utenza;
- c. Direzione generale di statistica ed analisi organizzativa;
- d. Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione.

5. L'Ufficio del Capo Dipartimento si articola in quattro uffici dirigenziali di livello non generale a supporto delle sue attività.

6. Il Capo Dipartimento può istituire, nell'ambito del proprio Ufficio e alle proprie dirette dipendenze, unità di staff a supporto delle proprie funzioni organizzative, di direzione, di impulso, controllo e coordinamento.

Articolo 4

L'Ufficio del Capo Dipartimento

1. L'Ufficio del Capo Dipartimento è articolato nei seguenti uffici dirigenziali non generali:

Ufficio I - Gestione del personale, performance, organizzazione e segreteria generale.

L'Ufficio cura gli adempimenti relativi alla gestione del personale e delle relative missioni, nonché quelli relativi alla sicurezza sul lavoro del personale del Dipartimento. Cura gli affari generali e le attività di segreteria del Capo Dipartimento e del Vice-Capo Dipartimento, incluse le funzioni di segreteria di sicurezza, gestione del protocollo, tenuta e gestione degli archivi.

L'Ufficio si occupa delle seguenti attività:

- a. affari generali;
- b. adempimenti relativi alla gestione del personale e delle relative missioni nonché quelli relativi alla sicurezza sul lavoro del personale del Dipartimento.
- c. attività di segreteria del Capo Dipartimento e del Vice-Capo Dipartimento;
- d. segreteria di sicurezza di Dipartimento;
- e. gestione del protocollo del Dipartimento;
- f. tenuta e gestione degli archivi;

L'Ufficio assicura supporto al Capo Dipartimento nelle seguenti attività:

- a. adozione di circolari e regolamenti interni nelle materie di competenza del Dipartimento;
- b. relazioni con il pubblico e attività di comunicazioni, in coordinamento con le Direzioni generali e in raccordo con l'Ufficio stampa e comunicazione e con gli altri Dipartimenti;
- c. partecipazione alla contrattazione collettiva in raccordo con la competente articolazione;
- d. adempimenti concernenti il ciclo della performance del Dipartimento;
- e. adempimenti relativi alla trasparenza ed alla prevenzione della corruzione;
- f. predisposizione delle proposte normative, delle relazioni periodiche, dei rapporti e dei pareri, delle risposte alle interrogazioni parlamentari;
- g. raccordo con gli altri Dipartimenti ed articolazioni ministeriali;
- h. sviluppo delle competenze digitali e predisposizione del piano della formazione per il personale del Dipartimento, in raccordo con le competenti strutture degli altri Dipartimenti e sentite le Direzioni generali.

Ufficio II - Programmazione e gestione economico-finanziaria.

L'Ufficio cura l'elaborazione dei programmi attuativi degli indirizzi e degli obiettivi indicati dal Ministro e della programmazione economico-finanziaria delle attività di competenza del Dipartimento, tenuto conto delle risorse assegnate.

L'Ufficio assicura supporto al Capo Dipartimento nelle seguenti attività:

- a. bilancio e gestione delle risorse finanziarie;
- b. gestione centralizzata dei capitoli di bilancio e delle risorse finanziarie del Dipartimento, con specifica attenzione all'assegnazione delle risorse alle Direzioni generali ed ai singoli uffici in cui si articolano, per l'attuazione dei progetti e delle attività pianificate ed autorizzate dal Dipartimento;
- c. monitoraggio e coordinamento delle attività concernenti la gestione delle risorse finanziarie relative alle azioni del PNRR di pertinenza del Dipartimento;
- d. programmazione finanziaria, in coordinamento con la Direzione generale competente, delle risorse inerenti gli interventi finanziati e cofinanziati dall'Unione europea e agli interventi complementari alla programmazione comunitaria degli interventi relativi ai sistemi informativi ed ai sistemi e servizi relativi alle infrastrutture delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che transitano sui pertinenti capitoli dell'amministrazione della giustizia di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 maggio 2014;
- e. monitoraggio e coordinamento delle attività concernenti la gestione delle risorse relative alla contabilità speciale in coordinamento con la Direzione generale competente, inerenti la programmazione, l'impegno, la liquidazione, il pagamento e l'imputazione delle spese da parte delle articolazioni del Dipartimento responsabili dell'attuazione degli interventi.

L'Ufficio assicura altresì supporto alle Direzioni generali per la corretta gestione delle fasi di impegno, liquidazione ed imputazione delle spese.

Ufficio III - Pianificazione acquisti, consulenza giuridica e PMO.

L'Ufficio cura la pianificazione e il coordinamento delle procedure di acquisto di beni, servizi e lavori da parte delle articolazioni del Dipartimento, tenuto conto del fabbisogno espresso dalle strutture e delle disponibilità finanziarie, in coordinamento con l'Ufficio II del Dipartimento. Fornisce altresì supporto e consulenza giuridica alle articolazioni del Dipartimento in relazione all'espletamento delle procedure di acquisto.

L'Ufficio si occupa delle seguenti attività:

- a. pianificazione e coordinamento delle procedure di acquisto di beni, servizi e lavori effettuate da parte delle articolazioni

del Dipartimento, tenuto conto del fabbisogno espresso dalle strutture e delle disponibilità finanziarie, sentito l'Ufficio II del Dipartimento;

- b. monitoraggio e analisi dei contratti di approvvigionamento di beni, servizi e di lavori gestiti da parte delle articolazioni del Dipartimento;

c. supporto al responsabile unico del procedimento (RUP) e al direttore dell'esecuzione nei contratti (DEC), nello svolgimento dei rispettivi ruoli mediante definizione ed aggiornamento di procedure comuni ed uniformi a livello di Dipartimento;

d. supporto e consulenza alle articolazioni del Dipartimento in ambito giuridico, anche in relazione all'espletamento delle procedure di acquisto;

e. monitoraggio delle attività degli uffici relativamente ai contratti ed alla gestione dei fornitori, attraverso il coordinamento della gestione dei livelli di servizio;

f. promozione e gestione di accordi amministrativi, di partenariato e convenzioni con soggetti pubblici volti a favorire l'erogazione e la fruizione dei servizi;

g. monitoraggio per la gestione e il miglioramento della governance dei contratti;

h. gestione del contenzioso pendente di tutte le articolazioni del Dipartimento e rapporti con i competenti uffici degli altri Dipartimenti;

i. gestione delle attività di PMO del Dipartimento e coordinamento di quelle svolte dalle singole Direzioni generali e dai singoli uffici.

Ufficio IV - Innovazione digitale, governance, sviluppo internazionale, sicurezza e protezione dati.

L'Ufficio cura la definizione delle linee strategiche per l'innovazione digitale dell'amministrazione della giustizia e per l'adempimento dei compiti di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, la promozione degli strumenti di innovazione tecnologica, lo sviluppo delle competenze digitali e della strategia cloud, la definizione delle politiche di sicurezza informatica, delle linee guida per la protezione dei dati personali, monitorandone la corretta attuazione al fine di eseguire l'analisi dei rischi e di compliance.

L'Ufficio assicura supporto al Capo Dipartimento nelle seguenti attività:

- a. definizione delle linee strategiche per l'innovazione digitale dell'amministrazione della giustizia e per l'adempimento dei compiti di cui all'articolo 17 del decreto legislativo del 7 marzo 2005 n. 82;

b. promozione degli strumenti di innovazione tecnologica;

c. monitoraggio dei progetti strategici per la transizione digitale realizzati dalle articolazioni del Dipartimento;

d. coordinamento, supervisione e monitoraggio delle procedure e degli standard di sicurezza informatica, delle linee guida per la privacy e la protezione dei dati personali e di sicurezza dell'informazione, monitorandone l'attuazione da parte degli uffici delle Direzioni generali al fine di verificare ed approvare le risultanze dell'analisi dei rischi e di verificare la compliance normativa;

e. attività di audit in materia di sicurezza informatica, privacy e protezione dei dati personali, e di sicurezza dell'informazione, operando come parte attiva nei processi di valutazione dei rischi ed analisi, gestione e contenimento delle minacce, effettuando regolarmente attività di risk analysis;

f. coordinamento e governo dei tavoli di sicurezza informatica anche in collaborazione con altre amministrazioni;

g. coordinamento strategico delle attività del gruppo di lavoro internazionale e delle attività internazionali, svolte dalle singole direzioni generali;

h. promozione e sviluppo degli strumenti di innovazione tecnologica in materia informatica, della telecomunicazione e della fonia ed emanazione delle relative linee guida;

i. studio, presidio e diffusione tra le articolazioni del Dipartimento delle novità in tema di innovazione tecnologica del mercato di riferimento;

j. coordinamento e governo dei tavoli in materia di innovazione tecnologica anche in collaborazione con altre amministrazioni;

k. definizione e governance della strategia cloud;

l. emanazione, in coordinamento con le Direzioni generali, delle linee guida per la valorizzazione del dato, per i sistemi di datawarehouse e di gestione documentale, per la conservazione a norma e valorizzazione del dato in termini archivistici, statistici, ed informatici, per i servizi trasversali di interoperabilità con le piattaforme e scambio dati con le banche dati nazionali ed internazionali, nonché per i servizi di deposito e notifiche e per gli altri servizi trasversali della giurisdizione digitale civile e penale;

m. coordinamento e monitoraggio delle attività di prevenzione, risposta e ripristino degli incidenti critici di tipo cyber, abilitando e coordinando le comunicazioni interne ed esterne e supportando la conformità a standard e normative di riferimento, per consentire il rapido ed efficace ripristino dell'operatività sulla base di regole e procedure già definite da attivare in risposta all'attacco.

CAPO III

Direzione generale per i servizi applicativi (DGSAP)

Articolo 5

La Direzione generale

1. La Direzione generale per i servizi applicativi, nelle materie previste dall'articolo 5-bis, comma 2, lettera a), del Regolamento, si occupa delle seguenti attività:

a. determina il fabbisogno generale di beni e servizi relativi alle componenti applicative occorrenti per l'esecuzione del piano triennale per l'informatica, riferendo detti fabbisogni all'Ufficio del Capo Dipartimento per la conseguente pianificazione;

b. cura, nell'ambito della programmazione economico finanziaria predisposta dall'Ufficio del Capo Dipartimento, le procedure di acquisizione, per gli ambiti di competenza, di servizi e forniture concernenti i sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione per la giurisdizione civile e penale territoriale;

c. cura la gestione dei servizi e delle forniture concernenti i sistemi informatici di propria competenza finanziati con risorse dell'Unione europea e gli interventi complementari alla programmazione comunitaria;

d. cura la progettazione, sviluppo, gestione e monitoraggio delle soluzioni applicative dei sistemi informatici, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e di tutti i Dipartimenti, secondo le linee guida del Dipartimento;

e. assicura l'assistenza applicativa specialistica agli utenti, per le attività di propria competenza, in raccordo con le strutture territoriali del Dipartimento;

f. realizza i progetti relativi agli interventi cofinanziati dall'Unione europea e agli interventi complementari alla programmazione comunitaria, che transitano sui pertinenti capitoli dell'amministrazione della giustizia di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 maggio 2014, per le materie di competenza;

g. partecipa ai tavoli tecnici del Ministero, del Consiglio Superiore della Magistratura e di altre amministrazioni su tematiche pertinenti gli aspetti applicativi;

h. supporta il Capo Dipartimento per la predisposizione di pareri, proposte, risposte ad interrogazioni, aventi ad oggetto atti normativi nel settore di competenza;

2. La Direzione generale è dotata di una Segreteria di Direzione, coordinata da un Capo segreteria, incaricata delle seguenti attività:

a. curare gli affari generali e di segreteria del Direttore generale;

b. gestire, in coordinamento con l'Ufficio I del Capo Dipartimento, gli aspetti relativi alla organizzazione e gestione del personale attinente alla Direzione generale;

c. gestire i servizi di protocollo di pertinenza della Direzione;

d. curare gli affari generali e gli adempimenti in materia di trasparenza, anticorruzione e gestione della privacy, nonché il ciclo della performance attinenti alla Direzione generale;

e. fornire supporto amministrativo per la predisposizione delle risposte alle interrogazioni parlamentari e alle richieste di accesso civico.

Articolo 6

Gli uffici della Direzione generale

1. La Direzione generale è articolata nei seguenti uffici dirigenziali non generali con i compiti per ciascuno di seguito indicati.

Ufficio I – Sistemi applicativi per la giurisdizione territoriale digitale civile.

L'Ufficio si occupa delle seguenti attività:

a. progetta, sviluppa, collauda e rilascia in esercizio i sistemi informativi per le necessità degli uffici giudiziari della giurisdizione civile di merito, nonché del Tribunale superiore delle acque pubbliche, del Tribunale regionale delle acque pubbliche, del Commissario per la liquidazione degli usi civici e dell'Ufficio notificazioni, esecuzioni e protesti (UNEP);

b. Assicura la manutenzione adeguativa, correttiva ed evolutiva dei sistemi informativi degli uffici giudiziari della giurisdizione civile di merito, nonché del Tribunale superiore delle acque pubbliche, del Tribunale regionale delle acque pubbliche, del Commissario per la liquidazione degli usi civici e dell'Ufficio notificazioni, esecuzioni e protesti (UNEP);

c. gestisce i progetti di collaborazione internazionale per la giustizia civile;

d. attua le azioni di pertinenza del PNRR e dei programmi nazionali ed internazionali a valere su contabilità speciale, con specifico riguardo alla transizione digitale del sistema Giustizia per le componenti relative all'area civile;

e. Assicura gli sviluppi e la manutenzione delle banche dati degli applicativi gestiti dall'Ufficio, garantendo il necessario debito informativo ed i flussi di alimentazione dei sistemi di analisi e valorizzazione del dato ministeriale, al fine di abilitare e supportare le attività di acquisizione dei dati e di analisi svolte dalla DGSTAT;

f. per le attività di propria competenza recepisce gli indirizzi, nel rispetto degli standard e delle linee guida vigenti, promossi dalla DGINFRA e dalla DGSTAT;

g. stabilisce il fabbisogno in termini di software, licenze applicative e relativa assistenza, per i sistemi di competenza, provvedendo alla definizione dei dati necessari per la programmazione degli acquisti interfacciandosi con i competenti uffici del Dipartimento.

Ufficio II – Sistemi applicativi per la giurisdizione territoriale digitale penale.

L'Ufficio si occupa delle seguenti attività:

a. progetta, sviluppa, collauda e rilascia in esercizio i sistemi informativi per le necessità degli uffici giudiziari della giurisdizione penale di merito, compresi l'archivio documentale delle intercettazioni e il casellario giudiziale;

b. Assicura la manutenzione adeguativa, correttiva ed evolutiva dei sistemi informativi della giurisdizione penale di merito e del casellario giudiziale;

c. gestisce i progetti di collaborazione internazionale per la giustizia penale;

d. attua le azioni di pertinenza del PNRR e dei programmi nazionali ed internazionali a valere su contabilità speciale, con specifico riguardo alla transizione digitale del sistema Giustizia per le componenti relative all'area penale;

e. Assicura gli sviluppi e la manutenzione delle banche dati degli applicativi gestiti dall'Ufficio, garantendo il necessario debito informativo ed i flussi di alimentazione dei sistemi di analisi e valorizzazione del dato ministeriale al fine di abilitare e supportare le attività di acquisizione dei dati e di analisi svolte dalla DGSTAT;

f. per le attività di propria competenza recepisce gli indirizzi, nel rispetto degli standard e delle linee guida vigenti, promossi dagli uffici della DGINFRA e della DGSTAT;

g. stabilisce il fabbisogno in termini di software, licenze applicative e relativa assistenza, per i sistemi di competenza provvedendo alla definizione dei dati necessari per la programmazione degli acquisti interfacciandosi con i competenti uffici del Dipartimento.

Ufficio III – Sistemi applicativi per l'amministrazione digitale.

L'Ufficio si occupa delle seguenti attività:

a. progetta, sviluppa, collauda e rilascia in esercizio i sistemi informativi per gli uffici di diretta collaborazione del Ministro, il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, il Dipartimento per gli affari di giustizia, gli Archivi notarili e i sistemi amministrativi trasversali ministeriali, compreso il servizio elettorale;

b. Assicura la manutenzione adeguativa, correttiva ed evolutiva dei sistemi informativi per gli uffici di diretta collaborazione del Ministro, il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, il Dipartimento per gli affari di giustizia, gli Archivi notarili e i sistemi amministrativi trasversali ministeriali, compreso il servizio elettorale;

c. gestisce i progetti di collaborazione internazionale per i sistemi amministrativi trasversali ministeriali e per gli uffici di diretta collaborazione del Ministro, per il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, per il Dipartimento per gli affari di giustizia e per gli Archivi notarili;

d. attua le azioni di pertinenza del PNRR e dei programmi nazionali ed internazionali a valere su contabilità speciale, con specifico riguardo alla transizione digitale del sistema Giustizia per le componenti relative ai sistemi amministrativi trasversali ed a quelli degli uffici di diretta collaborazione del Ministro, del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, del Dipartimento per gli affari di giustizia e degli Archivi notarili;

e. Assicura gli sviluppi e la manutenzione delle banche dati degli applicativi gestiti dall'Ufficio, garantendo il necessario debito informativo ed i flussi di alimentazione dei sistemi di analisi e valorizzazione del dato ministeriale al fine di abilitare e supportare le attività di acquisizione dei dati e di analisi svolte dalla DGSTAT;

f. per le attività di propria competenza recepisce gli indirizzi, nel rispetto degli standard e delle linee guida, promosse dalla DGINFRA e dalla DGSTAT;

g. stabilisce il fabbisogno in termini di software, licenze applicative e relativa assistenza, per i sistemi di competenza provvedendo alla definizione dei dati necessari per la programmazione degli acquisti interfacciandosi con i competenti uffici Dipartimentali;

h. definisce le linee guida per la gestione documentale, per i servizi trasversali di interoperabilità con le piattaforme nazionali, per il deposito degli atti, per le notifiche ed altri servizi trasversali della giurisdizione digitale civile, penale e di legittimità, per la gestione degli archivi e la conservazione a norma, in raccordo con i competenti uffici del Dipartimento.

Ufficio IV – Sistemi applicativi giurisdizionale nazionale, amministrazione penitenziaria e giustizia minorile.

L'Ufficio si occupa delle seguenti attività:

a. progetta, sviluppa, collauda e rilascia in esercizio i sistemi informativi per gli uffici giudiziari della Corte di cassazione e della Procura generale della Corte di cassazione;

b. progetta, sviluppa, collauda e rilascia in esercizio i sistemi informativi per gli uffici giudiziari della Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo;

c. progetta, sviluppa, collauda e rilascia in esercizio i sistemi informativi per gli uffici del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e del Dipartimento della giustizia minorile e di comunità;

d. Assicura la manutenzione adeguativa, correttiva ed evolutiva dei sistemi informativi per gli uffici della Corte di cassazione, della Procura generale della Corte di cassazione, della Direzione nazionale antimafia ed antiterrorismo, del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e del Dipartimento della giustizia minorile e di comunità;

e. Assicura gli sviluppi e la manutenzione delle banche dati degli applicativi gestiti dall'Ufficio, garantendo il necessario debito informativo ed i flussi di alimentazione dei sistemi di analisi e valorizzazione del dato ministeriale, al fine di abilitare e supportare le attività di acquisizione dei dati e di analisi svolte dalla DGSTAT;

f. per le attività di propria competenza recepisce gli indirizzi, nel rispetto degli standard e delle linee guida vigenti, promosse dalla DGINFRA e dalla DGSTAT;

g. stabilisce il fabbisogno in termini di software, licenze applicative e relativa assistenza, per i sistemi di competenza provvedendo alla definizione dei dati necessari per la programmazione degli acquisti in raccordo con i competenti uffici del Dipartimento;

h. attua le azioni di pertinenza del PNRR e dei programmi nazionali ed internazionali a valere su contabilità speciale, con specifico riguardo alla transizione digitale del sistema Giustizia per le componenti relative ai sistemi informativi della Corte di Cassazione, della Procura generale della Corte di cassazione, della Direzione nazionale antimafia ed antiterrorismo, del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e del Dipartimento della giustizia minorile e di comunità.

CAPO IV

Direzione generale per le infrastrutture digitali e assistenza all'utenza (DGINFRA)

Articolo 7

La Direzione generale

1. La Direzione generale per le infrastrutture digitali e assistenza all'utenza, nelle materie previste dall'articolo 5-bis, comma 2, lettera b), del Regolamento, si occupa delle seguenti attività:

a. provvede alla fornitura di beni, servizi e lavori utili ad assicurare alla Giustizia innovative soluzioni tecnologiche non-

ché una continua fruibilità degli applicativi ministeriali e lavori atti a contrastare l'obsolescenza di impianti ed infrastrutture ICT con particolare riguardo alle reti, postazioni di lavoro, sale server e cloud, nell'ambito della programmazione economico finanziaria predisposta dall'Ufficio del Capo Dipartimento e delle proprie competenze, al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale, e in particolare con quelli stabiliti nel piano triennale per l'informatica, e degli obiettivi previsti dalla strategia nazionale di cybersicurezza;

b. attua il piano per la sicurezza informatica dell'amministrazione della giustizia, secondo l'indirizzo del Dipartimento, per i profili relativi alla formazione, gestione, trasmissione, interscambio, accesso e conservazione dei documenti informatici;

c. effettua la gestione operativa degli aspetti della sicurezza informatica dell'infrastruttura ICT, nonché le procedure per la certificazione della stessa;

d. implementa, in collaborazione con le istituzioni interessate e in raccordo col Dipartimento, l'infrastruttura di supporto alle procure della Repubblica, alla Procura europea, nonché alla Procura nazionale antimafia ed antiterrorismo, in materia di intercettazioni;

e. cura, nell'ambito della pianificazione e progettazione disposta dal Dipartimento ed in collaborazione con le altre Direzioni generali, l'assistenza territoriale agli utenti;

f. realizza i progetti relativi agli interventi cofinanziati dall'Unione europea e agli interventi complementari alla programmazione comunitaria, che transitano sui pertinenti capitoli dell'amministrazione della giustizia di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 maggio 2014, per le materie di competenza;

g. supporta il Capo Dipartimento per la predisposizione di pareri, proposte, risposte ad interrogazioni, aventi ad oggetto atti normativi nel settore di competenza;

2. La Direzione generale è dotata di una Segreteria di Direzione, coordinata da un Capo segreteria, incaricata delle seguenti attività:

a. curare gli affari generali e di segreteria del Direttore generale;

b. gestire, in coordinamento con l'Ufficio I del Capo Dipartimento, gli aspetti relativi alla organizzazione e gestione del personale attinente alla Direzione generale;

c. curare i servizi di protocollo;

d. curare gli affari generali e gli adempimenti in materia di trasparenza, anticorruzione e gestione della privacy, nonché il ciclo della performance attinenti alla Direzione generale;

e. fornire supporto amministrativo per la predisposizione delle risposte alle interrogazioni parlamentari e alle richieste di accesso civico.

3. La Direzione generale è articolata in uffici dirigenziali non generali a livello centrale e uffici dirigenziali non generali a livello territoriale.

Articolo 8

Gli uffici della Direzione generale a livello centrale

1. La Direzione generale per le infrastrutture digitali e l'assistenza all'utenza è articolata nei seguenti uffici dirigenziali non generali a livello centrale.

Ufficio I - Sicurezza informatica ed architetture.

L'Ufficio si occupa delle seguenti attività:

a. realizza e gestisce le soluzioni di gestione delle identità, accessi e autorizzazioni;

b. progetta ed esegue dei test di sicurezza applicativi ed infrastrutturali;

c. promuove la consapevolezza dei rischi cyber;

d. cura l'attuazione della strategia, del piano di sicurezza e delle linee guida di sicurezza informatica;

e. progetta, realizza e monitora le attività infrastrutturali operative dell'amministrazione in materia di sicurezza informatica a supporto degli altri uffici e Direzioni generali;

f. progetta, realizza e gestisce operativamente le strutture ministeriali atte a garantire la corretta attuazione delle misure di sicurezza del Ministero, quali il Security Operations Center (SOC), il Centro Gestione Firewall (CGF), il Network Operations Center (NOC) ed il Computer Security Incident Response Team (CSIRT);

g. concorre alla definizione, in raccordo con l'Ufficio del Capo Dipartimento, di policy, linee guida, e piani di consolidamento attinenti alla sicurezza informatica o cyber security, al fine di rendere la politica generale di sicurezza coerente con l'evoluzione del contesto dell'Amministrazione;

h. assicura la corretta protezione dei sistemi, implementando le opportune politiche di sicurezza, le soluzioni tecnologiche e le misure organizzative (definizione ruoli e responsabilità) al fine di impedire la dispersione casuale o dolosa di dati ed informazioni dell'amministrazione;

i. supporta l'Ufficio del Capo Dipartimento nelle attività connesse alla valutazione dei rischi con specifico riguardo agli aspetti della cyber security, assicurando l'utilizzo degli strumenti atti a garantire il rispetto delle normative sulla tutela dei dati personali, mediante adeguate scelte architetture, applicative e tecnologiche;

j. cura l'attuazione delle azioni del PNRR e di tutti i piani di intervento relativi alla transizione digitale del sistema Giustizia, per le componenti attinenti alla sicurezza informatica, nonché delle azioni progettuali relative all'implementazione della strategia di cybersicurezza nazionale di pertinenza del Ministero, o alle quali il Ministero ha comunque aderito in proprio o in nome e per conto di altre amministrazioni.

Ufficio II - Infrastruttura ICT e cloud.

L'Ufficio si occupa delle seguenti attività:

a. propone, progetta, realizza e gestisce le sale server e le soluzioni cloud del Ministero, per sistemi, database, infrastrutture ICT e per i relativi lavori di impiantistica;

b. supporta la definizione, implementa e governa la strategia cloud;

c. definisce, in raccordo con l'Ufficio I della Direzione generale, i piani di consolidamento dell'infrastruttura ICT del ministero ed implementa gli stessi piani;

d. definisce le procedure per la gestione, la standardizzazione e l'automazione delle attività per l'affidabilità e le performance dei sistemi;

e. coordina l'impiego delle risorse umane, materiali e tecnologiche al fine di assicurare il presidio delle attività di sala server, delle piattaforme infrastrutturali e la continuità operativa dei servizi;

f. assicura l'erogazione dei servizi informatici, in raccordo con l'Ufficio I della Direzione generale, in maniera congruente rispetto a quanto previsto dagli standard di riferimento nazionali ed internazionali in materia di sicurezza, delle politiche di sicurezza del Ministero e dalle normative vigenti;

g. assicura le attività di amministrazione dei sistemi degli ambienti, la gestione della manutenzione delle piattaforme hardware e dei sistemi operativi, il monitoraggio dei sistemi e delle applicazioni, il presidio su tutte le tecnologie e le piattaforme hardware presenti nelle sale server del Ministero;

h. assicura il disegno di dettaglio delle infrastrutture ICT, l'installazione e configurazione di hardware, la gestione ed il monitoraggio sulle performance e sui livelli di utilizzo delle risorse rispetto ai livelli di servizio (SLA);

i. concorre alla definizione della strategia di migrazione al Polo Strategico Nazionale (PSN), in raccordo con l'Ufficio del Capo Dipartimento;

j. implementa e gestisce le attività operative connesse alla migrazione all'infrastruttura del PSN;

k. concorre, in raccordo con l'Ufficio del Capo Dipartimento, alla definizione delle policy, degli standard e delle linee guida e gli indirizzi di natura infrastrutturale ed applicativa dei sistemi;

l. supporta, in raccordo con la DGSAP e la DGSTAT, la realizzazione dei servizi trasversali di interoperabilità con le piattaforme e le banche dati nazionali, per deposito, notifiche ed altri servizi trasversali della giurisdizione digitale civile, penale e di legittimità;

m. cura l'attuazione dei progetti finanziati con fondi speciali assegnati al Dipartimento concernenti la transizione digitale del sistema Giustizia, per le componenti relative alle attività di propria competenza;

Ufficio III - Reti e postazioni di lavoro.

L'Ufficio si occupa delle seguenti attività:

a. cura la progettazione, le linee guida per i sistemi di telecomunicazione per tutti gli uffici di tutte le articolazioni ministeriali;

b. realizza i sistemi di telecomunicazione e fonia per gli uffici centrali e nazionali;

c. progetta, gestisce la domanda e realizza le linee guida di soluzioni per le postazioni di lavoro, produttività individuale, collaborazione ed accesso remoto inclusi gli apparati associati alle postazioni medesime quali stampanti, scanner ecc.;

d. progetta, coordina e gestisce i centri operativi di monitoraggio dei sistemi di telecomunicazioni e fonia per gli uffici centrali e nazionali quali i sistemi di multivideoconferenza degli uffici;

e. assicura i servizi di gestione dei client, pianificazione e monitoraggio della distribuzione dei sistemi di supporto alla produttività individuale (postazioni di lavoro, dispositivi associati, licenze), cura la modifica o la personalizzazione dei servizi di gestione delle postazioni di lavoro in funzione delle specifiche esigenze del Ministero, verificando il rispetto delle politiche e delle procedure ministeriali durante tutte le fasi di erogazione dei servizi;

f. coordina le risorse, i servizi e le tecnologie di rete con la responsabilità di predisporre, esercire, monitorare e controllare sistemi e apparati, attuando tutte le attività necessarie per assicurare l'adeguata connettività e continuità di servizio, incluse le reti locali e quelle geografiche;

g. contribuisce alla definizione ed aggiornamento della gestione degli asset, dei cataloghi degli apparati e dei sistemi;

h. gestisce i servizi di sicurezza e rimedio delle risorse/apparati o servizi di rete sulla base delle attività di monitoraggio svolte dall'Ufficio I della Direzione generale;

i. cura l'attuazione dei progetti finanziati con fondi speciali assegnati al Dipartimento concernenti la transizione digitale del sistema Giustizia, per le componenti relative alle attività di propria competenza.

Articolo 9

Gli uffici della Direzione generale a livello territoriale

1. La Direzione generale per le infrastrutture digitali e l'assistenza all'utenza è articolata nei seguenti uffici dirigenziali non generali a livello territoriale (coordinamento interdistrettuale per i servizi dell'innovazione tecnologica):

C.I.S.I.T. di Milano con competenza sugli uffici amministrativi e giudiziari ricompresi nel territorio dei distretti delle corti d'appello di Brescia, Genova, Milano e Torino.

C.I.S.I.T. di Bologna con competenza sugli uffici amministrativi e giudiziari ricompresi nel territorio dei distretti delle corti d'appello di Bologna, Firenze, Trento, Trieste e Venezia.

C.I.S.I.T. di Roma con competenza sugli uffici amministrativi centrali del Ministero, sugli uffici giudiziari con giurisdizionale

nazionale e su quelli ricompresi nel territorio dei distretti delle corti d'appello di Ancona, Cagliari, L'Aquila, Perugia e Roma.

C.I.S.I.T. di Napoli con competenza sugli uffici amministrativi e giudiziari ricompresi nel territorio dei distretti delle corti d'appello di Bari, Campobasso, Catanzaro, Lecce, Napoli, Potenza e Salerno.

C.I.S.I.T. di Palermo con competenza sugli uffici amministrativi e giudiziari ricompresi nel territorio dei distretti delle corti d'appello di Caltanissetta, Catania, Messina, Palermo e Reggio Calabria.

2. Ciascuno degli uffici di cui al comma 1 è dotato di Presidi ubicati presso i capoluoghi del distretto delle corti di appello o delle sezioni di Corte d'appello che ricadono nella loro competenza territoriale. Ai Presidi è destinato personale addetto in ragione delle esigenze degli uffici giudiziari del territorio di competenza.

3. Ciascuno degli uffici di cui al comma 1 è articolato nelle seguenti quattro aree, afferenti alle attività principali delle quattro direzioni generali del Dipartimento:

- a) area territoriale applicativa;
- b) area territoriale infrastrutturale;
- c) area territoriale statistica;
- d) area territoriale programmazione europea.

4. I C.I.S.I.T. si occupano delle seguenti attività:

a. gestire accesso e disponibilità dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, per tutti gli uffici amministrativi e giudiziari, per il territorio di propria competenza;

b. garantire la corretta diffusione ed assistenza territoriale per le postazioni di lavoro, le piattaforme di collaborazione e produttività individuale, i sistemi di audio/video e le applicazioni ministeriali;

c. convogliare la domanda dei fabbisogni di beni e servizi informatici a livello territoriale per la trasmissione agli uffici centrali delle differenti Direzioni generali;

d. assicurare la diffusione presso gli uffici del territorio dei sistemi informativi e la realizzazione delle soluzioni di telecomunicazione e fonia e delle componenti dell'infrastruttura ICT ministeriale in generale;

e. garantire il rispetto e la piena attuazione delle linee guida e procedure di sicurezza informatica;

f. supportare gli uffici centrali per la realizzazione, diffusione e gestione dei siti internet degli uffici giudiziari, nel rispetto delle direttive del Dipartimento;

g. curare l'attuazione dei progetti finanziati con fondi speciali assegnati al Dipartimento concernenti la transizione digitale del sistema Giustizia, per le componenti relative alle attività di competenza di ciascun Ufficio del territorio di competenza;

h. supportare gli uffici centrali nella realizzazione, diffusione e gestione dei Piani operativi approvati dal Dipartimento;

i. assicurare la prossimità agli uffici ministeriali e giudiziari per promuovere l'adozione di misure innovative e buone prassi, sentiti i magistrati referenti per l'innovazione digitale distrettuale (R.I.D.) e i magistrati di riferimento per l'innovazione (MAG.RIF);

j. assicurare una corretta e costante informazione rivolta alle risorse in servizio presso gli uffici giudiziari, ricorrendo all'uso delle tecnologie rese disponibili dagli uffici centrali, dedicata all'evoluzione ed aggiornamento di funzioni applicative e tecnologie diffuse, rilasciate o adottate dalla DGSAP, dalla DGINFRA e della DGSTAT;

k. assicurare il supporto agli uffici amministrativi e giudiziari nell'esercizio delle funzioni e dei compiti assegnati dalla DGCoe e dalla DGSTAT, attraverso il coordinamento delle risorse di queste ultime dislocate sui territori, al fine di garantire a livello territoriale:

1. maggiore consapevolezza e cultura in materia di sistema di sicurezza informatica;

2. potenziamento della funzione statistica per il rafforzamento delle capacità di analisi dei dati e degli impatti, mediante una gestione evoluta ed efficiente di tutti gli elementi conoscitivi di natura statistica;

3. maggiore efficacia nel coordinamento della gestione puntuale della programmazione della politica regionale, nazionale e comunitaria e di coesione, anche mediante l'identificazione di nuove opportunità di intervento finanziate con i fondi europei;

b. coordinare, in raccordo con la DGSAP, la DGINFRA e la DGSTAT, i gruppi di lavoro necessari per assicurare sul territorio, tra altro:

1. l'evoluzione tecnologica delle sale server;

2. la corretta manutenzione delle infrastrutture ICT contrastandone l'obsolescenza;

3. il monitoraggio dei servizi di assistenza all'utente;

4. la gestione ed il monitoraggio del buon funzionamento dei sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione;

5. La collaborazione dei C.I.S.I.T. con le Direzioni generali del Dipartimento può avvenire attraverso:

1. ordini di servizio impartiti dal Capo Dipartimento;

2. gruppi di lavoro o di scopo istituiti congiuntamente dalla DGINFRA e dalla Direzione generale richiedente, sentito il C.I.S.I.T. competente sulla risorsa o per territorio;

3. disposizioni a termine o di scopo emanate congiuntamente dalla DGINFRA e dalla Direzione generale richiedente, sentito il C.I.S.I.T. competente sulla risorsa o per territorio.

CAPO V

Direzione generale di statistica
e analisi organizzativa (DGSTAT)

Articolo 10

La Direzione generale

1. La Direzione generale di statistica e analisi organizzativa è identificata quale Ufficio di statistica del Sistema statistico nazionale (SISTAN), ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322.

2. La Direzione generale promuove lo sviluppo della funzione statistica, in risposta alle evoluzioni della domanda, delle tecnologie e delle metodologie statistiche ed è responsabile della produzione e diffusione dell'informazione statistica ufficiale della Giustizia, di cui promuove la qualità, l'unitarietà e l'efficienza.

3. La Direzione generale, nelle materie previste dall'articolo 5-bis, comma 2, lettera c), del Regolamento, si occupa delle seguenti attività:

a. cura la redazione del programma statistico nazionale della giustizia, assicurando, per i rapporti con l'ISTAT, il coordinamento con gli uffici del Ministero;

b. definisce i livelli necessari di qualità, gli standard di processo, metodo e certificazione del dato, di gestione dell'archivio e conservazione dei dati;

c. nell'ambito dell'indirizzo generale del Dipartimento definisce il fabbisogno informativo, anche in raccordo con gli altri Dipartimenti del Ministero, e gli standard e le regole di data governance;

d. cura la programmazione, la gestione della domanda, la progettazione e lo sviluppo di soluzioni e servizi digitali per la valorizzazione del dato e delle attività di business analytics & big data, anche attraverso lo sviluppo e l'utilizzo di modelli e tecniche di intelligenza artificiale;

e. cura la programmazione, la progettazione, e lo sviluppo di sistemi, soluzioni e servizi digitali per servizi trasversali di interoperabilità e di scambio dati con le piattaforme e le banche dati nazionali ed internazionali, in collaborazione con la DGSAP e la DGINFRA;

f. gestisce e coordina le attività di sviluppo e gestione del datalake del Ministero, anche in attuazione degli obiettivi previsti dal PNRR;

g. fornisce supporto all'Ufficio del Capo Dipartimento per tutto quanto concerne la definizione di standard e le linee guida per lo sviluppo della funzione statistica;

h. fornisce supporto all'Ufficio del Capo Dipartimento per la definizione ed emanazione di standard e regole di data governance e per la certificazione del dato;

i. cura la produzione e diffusione delle statistiche ufficiali del sistema giustizia;

j. coordina e gestisce la raccolta dei dati per le rilevazioni statistiche trasversali aventi ad oggetto il sistema giustizia, gestite da organismi nazionali e internazionali;

k. cura il monitoraggio periodico dell'andamento del servizio giustizia, compresa l'attuazione degli adempimenti di monitoraggio previsti dal PNRR, e fornisce supporto statistico agli uffici giudiziari;

l. svolge attività di studio sul sistema giudiziario e sui fattori che ne influenzano il funzionamento e di valutazione di impatto delle politiche, a supporto dei processi decisionali;

m. nell'ambito della programmazione economico finanziaria predisposta dall'Ufficio del Capo Dipartimento, cura le procedure di acquisizione di servizi e forniture concernenti i sistemi di competenza, inclusi quelli finanziati con risorse dell'Unione europea e gli interventi complementari alla programmazione comunitaria;

n. cura i rapporti con organismi europei e nazionali di settore e con il Consiglio Superiore della Magistratura negli ambiti di competenza.

4. La Direzione generale è dotata di una Segreteria di Direzione, coordinata da un Capo segreteria, incaricata delle seguenti attività:

a. curare gli affari generali e di segreteria del Direttore generale;

b. gestire, in raccordo con l'Ufficio I del Capo Dipartimento, gli aspetti relativi alla organizzazione e gestione del personale attinente alla Direzione generale;

c. curare i servizi di protocollo;

d. curare gli affari generali e gli adempimenti in materia di trasparenza, anticorruzione e gestione della privacy, nonché il ciclo della performance attinenti alla Direzione generale;

e. fornire supporto amministrativo per la predisposizione delle risposte alle interrogazioni parlamentari e alle richieste di accesso civico;

f. fornire collaborazione tecnico-amministrativa alle attività della Direzione generale in ambito statistico e in quelle di supporto ispettivo.

Articolo 11

Gli uffici della Direzione generale

1. La Direzione generale di statistica e analisi organizzativa è articolata nei seguenti uffici dirigenziali non generali.

Ufficio I: Indagini dirette e rapporti con il SISTAN

L'Ufficio si occupa delle seguenti attività:

a. cura i rapporti con il SISTAN, coordinando le attività connesse ai lavori inseriti nel programma statistico nazionale, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322;

b. cura le rilevazioni dirette presso gli uffici giudiziari e presso organismi e soggetti terzi. In tale ambito: identifica nuove esigenze informative e propone modalità per soddisfarle; promuove e sviluppa standard di processo e metodo, progetta e gestisce i contenuti e le tecniche di indagine; gestisce la raccolta, validazione e rappresentazione dei dati; fornisce supporto conoscitivo e tecnico alle strutture politiche e amministrative; fornisce supporto statistico agli uffici giudiziari e cura gli adempimenti per l'inaugurazione l'anno giudiziario; gestisce le richieste del Gabinetto del Ministro, delle altre articolazioni del Ministero e dell'utenza esterna; svolge attività di analisi finalizzate allo studio e interpretazione dei dati e di valutazione di impatto delle politiche, anche in collaborazione con l'Ufficio II della Direzione generale;

c. coordina e gestisce la raccolta dei dati per le rilevazioni statistiche a carattere trasversale aventi ad oggetto il Ministero della giustizia e il sistema giudiziario italiano gestite di organismi nazionali e internazionali;

d. per le attività di competenza, definisce i requisiti e le specifiche funzionali per lo sviluppo dei sistemi informatici e delle soluzioni tecnologiche, recependo le linee guida e gli indirizzi dell'Ufficio II della Direzione generale, in raccordo con lo stesso.

Ufficio II – Statistiche di giustizia e monitoraggio statistico dell'attività giudiziaria.

L'Ufficio si occupa delle seguenti attività:

a. cura la produzione e diffusione delle statistiche di giustizia. In tale ambito: identifica nuove esigenze informative e propone modalità per soddisfarle; promuove e sviluppa standard di processo e metodo, fornisce supporto conoscitivo e tecnico alle articolazioni politiche e amministrative del Ministero, fornisce supporto statistico agli uffici giudiziari e cura gli adempimenti per l'inaugurazione l'anno giudiziario, gestisce le richieste del Gabinetto del Ministro, delle articolazioni del Ministero e dell'utenza esterna;

b. supporta l'Ufficio III della Direzione generale nello sviluppo dei sistemi informatici e delle soluzioni tecnologiche di competenza, fornendo standard e linee guida con riguardo agli aspetti di contenuto statistico, definendo i requisiti e le specifiche funzionali;

c. cura il monitoraggio periodico dell'andamento del servizio giustizia, anche in attuazione degli adempimenti previsti dal PNRR di competenza della Direzione generale;

d. svolge attività di analisi dell'andamento del servizio giustizia e dei fattori che ne influenzano il funzionamento e di valutazione di impatto delle politiche a supporto dei processi decisionali;

e. attua il coordinamento operativo e tecnico con gli uffici statistici degli altri Dipartimenti e con i servizi statistici presenti sul territorio, assicura il coordinamento della produzione statistica a carattere istituzionale sul territorio.

Ufficio III – Data governance, analisi e gestione archivi.

L'Ufficio si occupa delle seguenti attività:

a. cura la programmazione, gestione della domanda, progettazione, sviluppo e fornitura dei sistemi informatici di valorizzazione del dato e delle attività di business analytics & big data per la gestione di grandi quantità di dati;

b. gestisce e coordina le attività di sviluppo e gestione del data lake del Ministero, dalla fase di acquisizione dei dati alla definizione della reportistica per gli utenti, anche in attuazione degli obiettivi previsti dal PNRR;

c. nell'ambito dell'indirizzo generale del Dipartimento, propone e sviluppa soluzioni e applicazioni di Intelligenza artificiale ad uso della statistica;

d. gestisce i contenuti e le componenti dei portali istituzionali attinenti alla statistica del ministero, incluso il sito web della Direzione generale per l'acquisizione e diffusione dei dati;

e. è responsabile della gestione dell'archivio e della conservazione dei dati degli uffici della Direzione generale;

f. nell'ambito dell'indirizzo generale del Dipartimento, definisce gli standard e le regole di data governance;

g. cura la programmazione e la gestione della domanda, la progettazione e lo sviluppo di sistemi, soluzioni e servizi digitali per i servizi trasversali di interoperabilità e di scambio dati con le piattaforme e le banche dati nazionali ed internazionali, in raccordo con DGSAP e DGINFRA;

h. gestisce le procedure negoziali per l'acquisizione di forniture di beni e servizi, funzionali alle attività di competenza della Direzione generale.

CAPO VI

Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione (DGCOE)

Articolo 12

La Direzione generale

1. La Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione coordina la pianificazione strategica e operativa degli interventi della politica regionale e nazionale finanziata o cofinanziata dall'Unione europea, per il perseguimento degli obiettivi e dei compiti istituzionali del Ministero.

2. La Direzione generale, nelle materie previste dall'articolo 5-bis, comma 2, lettera d), del Regolamento, si occupa delle seguenti attività:

a. coordina, gestisce, monitora e rendiconta i programmi e gli interventi finanziati nell'ambito del FSC e dei FONDI SIE, in relazione al fabbisogno delle articolazioni ministeriali interessate all'attuazione delle riforme;

b. supporta il Capo Dipartimento per la predisposizione di pareri, proposte, risposte ad interrogazioni, aventi ad oggetto atti normativi nel settore di competenza;

c. partecipa ai tavoli internazionali per la regolamentazione dei fondi UE;

d. individua le forme di finanziamento europeo più adeguate alla realizzazione dei progetti di interesse del sistema Giustizia;

e. presta supporto tecnico-amministrativo all'Ufficio del Capo Dipartimento per la gestione delle risorse umane e materiali assegnate alla Direzione generale;

f. gestisce il conto di contabilità speciale di tesoreria del Ministero;

g. riveste il ruolo di Organismo Intermedio, ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/1060, per progetti a titolarità e/o a regia, nell'ambito della programmazione europea;

h. coordina e gestisce le attività inerenti alla materia degli aiuti di Stato.

3. La Direzione generale è dotata di una Segreteria di Direzione, coordinata da un Capo segreteria, incaricata delle seguenti attività:

a. curare gli affari generali e di segreteria del Direttore generale;

b. gestire, in raccordo con l'Ufficio I del Capo Dipartimento, gli aspetti relativi alla organizzazione e gestione del personale attinente alla Direzione generale;

c. curare gli affari generali e gli adempimenti in materia di trasparenza, anticorruzione e gestione della privacy nonché il ciclo della performance attinenti alla Direzione generale;

- d. curare i servizi di protocollo della Direzione;
- e. fornire supporto amministrativo per la predisposizione delle risposte alle interrogazioni parlamentari e alle richieste di accesso civico.

Articolo 13

Gli uffici della Direzione generale

1. La Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione è articolata nei seguenti uffici dirigenziali non generali.

Ufficio I - Programmazione interventi e relazioni istituzionali.

L'Ufficio si occupa delle seguenti attività:

- a. coordina e gestisce le attività inerenti alla materia degli aiuti di Stato;
- b. cura le relazioni con le articolazioni dell'amministrazione centrale e periferica interessate dai programmi e dagli interventi a gestione diretta ed indiretta, finanziati o cofinanziati dall'Unione europea;
- c. cura le relazioni con le istituzioni comunitarie, nazionali e regionali e con le articolazioni dell'amministrazione centrale e periferica del Ministero della Giustizia finalizzate alla programmazione strategica;
- d. monitora la programmazione nell'ambito delle politiche di coesione e individua le forme di finanziamento europeo più adeguate alla realizzazione dei progetti di interesse del sistema Giustizia;
- e. cura le relazioni internazionali, in raccordo con l'Ufficio II della Direzione generale, presidiando i tavoli europei che operano sui programmi della coesione territoriale;
- f. gestisce e rendiconta il conto di contabilità speciale;
- g. esercita i controlli di primo livello nei progetti a regia finanziati a valere di fondi SIE;

Ufficio II - Gestione, coordinamento e monitoraggio progetti.

L'Ufficio si occupa delle seguenti attività:

- a. coordina, monitora e rendiconta gli interventi a gestione diretta ed indiretta finanziati o cofinanziati dall'Unione europea, coerenti o sinergici con quelli a gestione concorrente assegnati all'Ufficio;
- b. gestisce, monitora e rendiconta i progetti a titolarità della Direzione generale nell'ambito della programmazione europea;
- c. coordina e monitora l'attuazione dei progetti da parte delle articolazioni ministeriali interessate e delle istituzioni coinvolte, raccordandone le azioni e gli interventi sul territorio;
- d. propone azioni correttive sui progetti in corso, tenuto conto delle criticità ravvisate, al fine di indirizzarne opportunamente le azioni;
- e. partecipa ai comitati di sorveglianza dei fondi europei utilizzati per il finanziamento dei progetti di interesse del sistema Giustizia, nonché ai tavoli europei che operano sui programmi della coesione.

Articolo 14

Risorse

1. Le risorse comunitarie e di cofinanziamento nazionale destinate alla realizzazione di programmi ed interventi di politica comunitaria, nonché iniziative complementari alla programmazione comunitaria affluiscono su una contabilità speciale di tesoreria, intestata al Ministero, secondo le modalità previste dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 maggio 2014 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'11 agosto 2014, n. 185.

2. Il Direttore generale è il titolare della contabilità speciale ed è competente alla gestione delle relative risorse.

Il presente decreto è trasmesso agli organi competenti per il controllo contabile e pubblicato sul sito del Ministero della giustizia

Roma, 18 settembre 2024

Il Ministro
CARLO NORDIO

Ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 06.11.2024 al n. 2852

Nulla osta dell'UCB all'ulteriore corso del provvedimento il 25.11.2024 al n. 473

D.M. 10 ottobre 2024 – Istituzione del posto di procuratore aggiunto e contestuale riduzione di un posto di sostituto procuratore nell'ambito della pianta organica del personale di magistratura della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nocera Inferiore.

Visto il Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12, "Ordinamento giudiziario" e, in particolare, l'articolo 70, recante "Costituzione del pubblico ministero";

Visto il decreto ministeriale 14 settembre 2020, e successive modificazioni, con il quale sono state rideterminate le piante organiche del personale di magistratura degli uffici giudiziari di merito in attuazione dell'articolo 1, comma 379, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, distribuendo tra i singoli presidi 422 delle 600 unità recate in aumento dalla medesima norma;

Considerato che, con nota dell'8 maggio 2024, il Procuratore generale della Repubblica f.f. presso la Corte di appello di Salerno ha richiesto di valutare l'opportunità di istituire il posto di procuratore aggiunto nell'ambito della pianta organica della procura della Repubblica presso il tribunale di Nocera Inferiore, tenuto conto delle dimensioni conseguite dall'ufficio a seguito del rilevante incremento di organico, pari a quattro unità, disposto per effetto dei più recenti interventi ministeriali;

Rilevato, in particolare, che il Procuratore generale, richiamando la proporzione numerica dettata dall'art. 70, comma I, Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12, ha evidenziato la necessità di integrare le previsioni organiche vigenti per la procura della Repubblica di Nocera Inferiore con l'istituzione di una figura semidirettiva, al fine di consentire all'ufficio di realizzare un assetto organizzativo idoneo alla gestione più efficace dei rilevanti carichi di lavoro ed in grado di fronteggiare la pervicace presenza della criminalità organizzata nel territorio di riferimento;

Valutato che, in considerazione di quanto specificatamente rappresentato dal Procuratore della Repubblica di Nocera Inferiore nella documentazione allegata alla citata nota, alla figura del procuratore aggiunto potrebbero essere affidati rilevanti compiti connessi all'organizzazione dell'ufficio tra cui, in particolare, il coordinamento e la direzione delle sezioni specializzate previste dal vigente progetto organizzativo nonché ulteriori attività, anche di natura amministrativa e gestionale, così da agevolare, nel rispetto dei prefissati criteri di assegnazione, una più equa e funzionale distribuzione dei procedimenti pendenti presso l'ufficio requirente;

Ritenuto che la stabilità e continuità organizzativa garantita dalla presenza in organico della figura semidirettiva consente di conseguire un miglioramento nella programmazione e nella gestione degli affari, così da far fronte con maggiore efficienza ai rilevanti carichi di lavoro dell'ufficio, alla specificità degli affari trattati, nonché alle esigenze connesse all'assetto dimensionale complessivo, sia sotto il profilo dell'estesa competenza territoriale, sia sotto il profilo della complessità organizzativa e gestionale conseguente

ai richiamati incrementi della pianta organica del personale di magistratura, allo stato composta dal Procuratore della Repubblica e da undici sostituti procuratori;

Valutato che la variazione prospettata risulta conforme al quadro normativo di riferimento, ricorrendo le condizioni previste dal citato articolo 70, comma I, Regio Decreto n. 12/1941, ed è altresì coerente e funzionale al conseguimento di una più efficiente attuazione delle misure previste dal progetto organizzativo adottato per la Procura della Repubblica di Nocera Inferiore, che richiamano evidenti esigenze di direzione e coordinamento delle attività giudiziarie e amministrative a carico del presidio requirente;

Considerato che l'unità necessaria, tenuto conto delle limitate risorse disponibili nell'ambito della dotazione organica del personale di magistratura, può essere reperita riducendo contestualmente ed in misura corrispondente il numero dei sostituti procuratori del medesimo ufficio, realizzando, quindi, una modifica compensativa che consente di non incidere sulle piante organiche di altri uffici giudiziari;

Ritenuto, pertanto, che si rende necessario istituire il posto di procuratore aggiunto e disporre la contestuale riduzione di un posto di sostituto procuratore nell'ambito della pianta organica del personale di magistratura della procura della Repubblica presso il tribunale di Nocera Inferiore;

Acquisito al riguardo il parere del Consiglio Superiore della Magistratura che, nella seduta del 25 settembre 2024, ha espresso parere favorevole alla modifica di organico prospettata;

Decreta

Art. 1

Nell'ambito della pianta organica del personale di magistratura della procura della Repubblica presso il tribunale di Nocera Inferiore è istituito un posto di procuratore aggiunto ed è contestualmente ridotto un posto di sostituto procuratore.

Art. 2

La tabella E vigente, relativa alle piante organiche dei magistrati giudicanti e del pubblico ministero addetti ai tribunali ordinari, allegata al decreto ministeriale 14 settembre 2020, registrato alla Corte dei Conti il 7 ottobre 2020, è modificata nel senso e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 1.

Roma, 10 ottobre 2024

Il Ministro
CARLO NORDIO

D.M. 23 ottobre 2024 – Individuazione presso il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti, nonché l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'art. 16 comma 1 e comma 2 del D.P.C.M. n. 84/2015.

Vista la legge 4 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri" e, in particolare, l'articolo 17, comma 4-bis, lettera e);

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare l'articolo 4, comma 4 e l'articolo 16, comma 3, lettera d);

Visto il decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, recante "Adeguamento delle strutture e degli organici dell'Amministrazione Penitenziaria e dell'Ufficio centrale per la giustizia minorile, nonché istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'articolo 12 della legge 28 luglio 1999, n. 266" e, in particolare l'articolo 6, commi 6 e 7;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63, recante "Ordinamento della carriera dirigenziale penitenziaria a norma della legge 27 luglio 2005 n. 154" e in particolare l'articolo 9, comma 1;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84, recante: «Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche», e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 1° dicembre 2017, recante "Misure per l'organizzazione del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria negli Uffici di esecuzione penale esterna, nonché per l'individuazione dei compiti e per la selezione del medesimo personale";

Vista la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026» e, in particolare, l'articolo 1, commi da 378 a 383;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 maggio 2024, n. 78, concernente "Regolamento recante modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84." ed in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera c) che sostituisce l'articolo 7 del suddetto Regolamento, relativo al Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità; nonché l'articolo 3, comma 1;

Visto che l'art. 3, comma 2, del sopra richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 maggio 2024, n. 78;

Ritenuta l'esigenza di provvedere alla revisione dell'impianto organizzativo relativo agli uffici di livello dirigenziale non generale del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità e di sostituire, pertanto, il decreto ministeriale 28 maggio 2024 recante "modifiche al decreto ministeriale 18 ottobre 2022 concernente l'individuazione presso il Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti, nonché l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015 n. 84";

Ritenuta infine la necessità di abrogare l'art. 5 del decreto ministeriale 1° dicembre 2017, al fine di uniformare la procedura di selezione dei comandanti del Nuclei di Polizia penitenziaria degli Uffici di esecuzione penale esterna con quella di conferimento degli incarichi ai dirigenti aggiunti, ai dirigenti, ai primi dirigenti e ai dirigenti superiori del Corpo, disciplinata nei provvedimenti dell'amministrazione penitenziaria;

Su proposta del Capo del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità;

Informate le organizzazioni sindacali di settore;

Decreta

TITOLO I DEFINIZIONI E AMBITO DI APPLICAZIONE

Art. 1 Definizioni

1. Ai fini del presente decreto si intende per:

a) "Amministrazione": il Dipartimento della giustizia minorile e di comunità;

- b) “Capo del Dipartimento”: il Capo del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità;
- c) “Vice Capo del Dipartimento”: il Vice Capo del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità;
- d) “Regolamento”: il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n.84 e successive modifiche e integrazioni;
- e) “Uffici interdistrettuali”: gli Uffici interdistrettuali di esecuzione penale esterna;
- f) “Uffici distrettuali”: gli Uffici distrettuali di esecuzione penale esterna;
- g) “Centri”: i Centri per la giustizia minorile;
- h) “Istituti”: gli Istituti penali per i minorenni di livello dirigenziale non generale;
- i) “Corpo”: il Corpo di Polizia penitenziaria.

Art. 2

Ambito di applicazione

1. Il presente decreto individua le unità dirigenziali non generali nell’ambito dell’Ufficio del Capo del Dipartimento e degli Uffici dirigenziali generali istituiti presso l’Amministrazione centrale, per i funzionari della carriera dirigenziale penitenziaria e i dirigenti di area amministrativa, nonché per i primi dirigenti e i dirigenti superiori del Corpo.

2. Le articolazioni dirigenziali centrali dell’Amministrazione, nonché il relativo organico, sono individuati nella tabella A allegata al presente decreto e che ne costituisce parte integrante.

3. Il presente decreto individua altresì le unità dirigenziali non generali territoriali dell’Amministrazione.

4. Le articolazioni dirigenziali territoriali dell’Amministrazione, nonché il relativo organico, sono individuati nelle tabelle B, C e D allegate al presente decreto e che ne costituiscono parte integrante.

TITOLO II

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Capo I

Disposizioni generali e Ufficio del Capo del Dipartimento

Art. 3

Disposizioni generali

1. L’articolazione centrale dell’Amministrazione è costituita:
- a) dall’Ufficio del Capo Dipartimento;
 - b) dalla Direzione generale del personale e delle risorse;
 - c) dalla Direzione generale per la giustizia minorile e riparativa;
 - d) dalla Direzione generale per la giustizia di comunità.

Art. 4

Ufficio del Capo del Dipartimento

1. L’Ufficio del Capo del Dipartimento è articolato nei seguenti uffici di livello dirigenziale non generale, con i compiti per ciascuno di seguito indicati:

a) Ufficio I: affari generali, bilancio, sistemi informativi, programmazione generale e assegnazione risorse; monitoraggio e analisi statistica; in raccordo con l’Ufficio di Gabinetto, programmazione finanziaria, monitoraggio della performance organizzativa e controllo di gestione; in raccordo con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, adempimenti in materia di trasparenza e per l’attuazione del Piano Nazionale Anticorruzione; in raccordo con il Responsabile della protezione dei dati, coordinamento in materia di protezione e trattamento dei dati personali;

b) Ufficio II: relazioni istituzionali e internazionali; innovazione e attività di indirizzo e controllo sulle progettualità territoriali, sulle comunità e sulle strutture residenziali; raccordo con l’Ufficio stampa ed informazione del Ministro;

c) Ufficio III: attività ispettiva e di controllo;

d) Ufficio IV: adempimenti connessi alla qualità di autorità centrale prevista da convenzioni internazionali, regolamenti e direttive dell’Unione europea, in collaborazione con l’Ufficio legislativo e con l’Ufficio di Gabinetto;

e) Ufficio V: affari legali e legislazione, in collaborazione con l’Ufficio legislativo ed in raccordo con il servizio rapporti con il Parlamento del Gabinetto;

f) Servizio Sicurezza: verifica dei servizi espletati sul territorio nazionale e dell’applicazione dei modelli operativi del Corpo emanati dalle direzioni generali; direzione del servizio di sicurezza della sede centrale del Dipartimento; attività di vigilanza e di sicurezza; elaborazione dei piani di impiego del personale del Corpo in servizio presso la sede centrale del Dipartimento e interventi straordinari presso le strutture minorili; raccordo con l’Amministrazione penitenziaria e con il Ministero dell’interno per l’accesso e l’uso dello SDI e delle banche dati in dotazione alle Forze di Polizia.

2. Il Capo del Dipartimento, con proprio decreto, organizza e disciplina la segreteria del Capo Dipartimento.

3. Presso il Vice Capo del Dipartimento opera un vice consigliere ministeriale con compiti di studio, consulenza e ricerca.

Capo II

Uffici delle Direzioni generali

Art. 5

Disposizioni generali

1. Ciascuna Direzione generale ha competenza in materia di controllo, monitoraggio, verifica e ripartizione dei fondi di bilancio ad essa assegnati.

Art. 6

Direzione generale del personale e delle risorse

1. La Direzione generale del personale e delle risorse è articolata nei seguenti uffici di livello dirigenziale non generale, con i compiti per ciascuno di seguito indicati:

a) Ufficio I: assunzione e gestione del personale dirigenziale e non dirigenziale, appartenente al comparto funzioni centrali e alla dirigenza penitenziaria; relazioni sindacali; procedimenti disciplinari; trattamento economico e di missione, previdenziale e assistenziale; trattamento di fine rapporto e fine servizio; analisi dei fabbisogni del personale e predisposizione del conto annuale;

b) Ufficio II: rilevazione ed analisi dei fabbisogni e degli interventi in materia di edilizia, predisposizione dei relativi atti di programmazione e progettazione; gestione dei contratti di lavoro; gestione dei beni demaniali e patrimoniali, dei beni immobili e dei relativi beni mobili e strumentali; assegnazione e gestione patrimoniale degli alloggi di servizio; locazioni passive; cassa ed economato;

c) Ufficio III: rilevazione ed analisi dei fabbisogni in materia di forniture e servizi; predisposizione dei relativi atti di programmazione e progettazione; procedure di affidamento di lavori, beni e servizi che necessitino di una gestione centralizzata per il soddisfacimento dei bisogni su scala nazionale; stazione appaltante qualificata;

d) Divisione I: gestione del personale del Corpo; pianificazione dei fabbisogni e dimensionamento degli organici; attività istruttoria ai fini delle relazioni sindacali; gestione telecomunicazioni e degli impianti di sicurezza; acquisizione e gestione dei beni mobili e strumentali conferenti ai compiti istituzionali del Corpo nel Dipartimento; acquisizione e gestione degli automezzi di servizio.

2. Presso il Direttore generale opera un vice consigliere ministeriale, con compiti di studio, consulenza e ricerca.

Art. 7

Direzione generale per la giustizia minorile e riparativa

1. La Direzione generale per la giustizia minorile e riparativa è articolata nei seguenti uffici di livello dirigenziale non generale, con i compiti per ciascuno di seguito indicati:

a) Ufficio I: prevenzione della devianza minorile, analisi delle devianze ed elaborazione dei modelli di intervento; attività di studio e ricerca;

b) Ufficio II: indirizzo, orientamento e modelli di formazione nel contesto minorile; progettazione dei percorsi di inclusione e risocializzazione; programmazione e verifica delle progettualità dipartimentali; convenzioni e accordi con enti locali e gli altri enti pubblici e privati, organizzazioni del volontariato, del lavoro e delle imprese, finalizzati all'attività socioeducativa;

c) Ufficio III: coordinamento istituti e servizi minorili; esecuzione dei provvedimenti penali dell'autorità giudiziaria minorile; verifica e valutazione dell'attuazione delle direttive tecniche per l'intervento dei servizi minorili; relazioni con la magistratura minorile;

d) Ufficio IV: segretariato della Conferenza nazionale e delle Conferenze locali per la giustizia riparativa; istruttoria per la nomina degli esperti di cui all'articolo 61, commi 2 e 5, del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150; istruttoria per la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni; coordinamento e monitoraggio dei servizi per la giustizia riparativa e relativi rapporti con l'autorità giudiziaria; vigilanza di cui all'articolo 66 del decreto legislativo n. 150 del 2022; tenuta dell'elenco di cui all'articolo 60, programmazione delle risorse e trasferimenti finanziari agli enti locali di cui all'articolo 67, comma 1, del medesimo decreto legislativo; attività di studio e ricerca;

e) Divisione I: elaborazione dei modelli operativi, coordinamento e controllo delle attività dei reparti del Corpo nei Centri per la Giustizia minorile, Istituti penali per i minorenni e Centri di prima accoglienza; coordinamento delle traduzioni e dei piantonamenti dei detenuti e degli accompagnamenti dei minori e giovani adulti assegnati alle comunità sul territorio nazionale.

2. Presso il Direttore generale opera un vice consigliere ministeriale, con compiti di studio, consulenza e ricerca.

Art. 8

Direzione generale della giustizia di comunità

1. La Direzione generale per la giustizia di comunità è articolata nei seguenti uffici di livello dirigenziale non generale, con i compiti per ciascuno di seguito indicati:

a) Ufficio I: analisi, elaborazione ed emanazione delle direttive tecniche per l'intervento degli uffici di esecuzione penale esterna e verifica della relativa attuazione; organizzazione e coordinamento degli uffici territoriali per l'esecuzione penale esterna; monitoraggio delle attività degli uffici di esecuzione penale esterna;

b) Ufficio II: progettazione dei percorsi di inclusione e risocializzazione; programmazione e verifica delle progettualità dipartimentali; attività di studio e ricerca;

c) Ufficio III: relazioni esterne, elaborazione e stipula di accordi, convenzioni e protocolli con enti pubblici e privati; relazioni con la magistratura di cognizione e di sorveglianza;

d) Ufficio IV: indirizzo e vigilanza sull'attuazione delle misure di comunità, sulle strutture residenziali, sui programmi di risocializzazione e sulle relative procedure, nonché tenuta e gestione dell'elenco di cui al decreto ministeriale attuativo dell'articolo 18 della legge 24 novembre 2023, n. 168;

e) Divisione I: elaborazione dei modelli operativi, coordinamento e controllo dei Nuclei del Corpo istituiti negli Uffici interdittettuali e distrettuali di esecuzione penale esterna.

2. Presso il Direttore generale opera un vice consigliere ministeriale, con compiti di studio, consulenza e ricerca.

TITOLO III

ARTICOLAZIONI DIRIGENZIALI TERRITORIALI

Art. 9

Disposizioni generali

1. Le articolazioni dirigenziali territoriali del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità sono:

a) gli Uffici interdittettuali;

b) gli Uffici distrettuali;

c) i Centri;

d) gli Istituti.

2. Gli Uffici interdittettuali ed i Centri assicurano l'unitarietà dell'azione amministrativa del settore degli adulti e dei minori in relazione all'attività operativa, ai rapporti con gli enti territoriali, alle iniziative progettuali. A tal fine, sulla base degli indirizzi e delle direttive emanate dall'Amministrazione, coordinano le attività di competenza dei rispettivi Uffici.

Art. 10

Uffici interdittettuali di esecuzione penale esterna

1. Gli Uffici interdittettuali sono individuati nella tabella B, allegata al presente decreto e hanno sede nelle città ivi indicate.

2. In applicazione dell'articolo 9, comma 2, gli uffici interdittettuali coordinano e verificano l'attività degli uffici distrettuali e locali compresi nella propria circoscrizione, rappresentano l'Amministrazione presso gli organi statali, le Regioni e gli enti locali dello stesso territorio, promuovono azioni congiunte e progetti di intesa con enti privati e pubblici.

3. Gli Uffici interdittettuali svolgono altresì i compiti attribuiti dall'articolo 72 della legge 26 luglio 1975, n. 354, dal decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230, dalla legge 28 aprile 2014, n. 67, dal decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, nonché da altre disposizioni di legge.

4. All'ufficio interdittettuale è preposto un direttore e possono essere assegnati uno o più direttori aggiunti che lo coadiuvano nei compiti di cui ai commi 2 e 3.

5. Al Nucleo del Corpo negli Uffici interdittettuali è preposto un Comandante, con qualifica di primo dirigente.

Art. 11

Uffici distrettuali di esecuzione penale esterna

1. Gli Uffici distrettuali ed il relativo organico dei dirigenti sono individuati nella tabella B, allegata al presente decreto e hanno sede nelle città ivi indicate.

2. Gli Uffici distrettuali provvedono all'attuazione, negli Uffici locali e nelle sezioni distaccate presenti nel distretto di competenza, delle direttive e degli indirizzi operativi emanati dal Capo del Dipartimento, dal Vice Capo, dai Direttori generali e dall'Ufficio interdittettuale di esecuzione penale esterna di riferimento; individuano i fabbisogni e formulano all'Ufficio interdittettuale proposte di intervento per le politiche di esecuzione penale esterna, proposte di programmazione e ripartizione delle risorse umane e finanziarie e progetti riguardanti la formazione e l'informazione.

3. Gli Uffici distrettuali esercitano, nella circoscrizione territoriale assegnata ai medesimi uffici, i compiti ad essi attribuiti dall'articolo 72 della legge 26 luglio 1975, n. 354, dal decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230, dalla legge 28 aprile 2014, n. 67 e da altre disposizioni di legge.

Art. 12

Centri per la giustizia minorile

1. I Centri esercitano le funzioni ad essi attribuite dall'articolo 7 del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 272.

2. L'articolazione territoriale e l'organico dei dirigenti della carriera amministrativa e dei primi dirigenti del Corpo nei Centri sono determinati dall'allegata tabella C.

Art. 13

*Istituti penali per i minorenni
di livello dirigenziale non generale*

1. Gli Istituti penali per i minorenni di livello dirigenziale non generale ed il relativo organico dei dirigenti sono individuati nella tabella D, allegata al presente decreto e hanno sede nelle città ivi indicate.

2. Gli Istituti esercitano i compiti ad essi attribuiti dalla legge 26 luglio 1975, n. 354, dal decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 488, dal decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 272, dal decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230, dal decreto legislativo 2 ottobre 2018, n. 121 e da altre disposizioni di legge.

3. Gli Istituti penali per i minorenni di livello dirigenziale non generale agiscono, nello svolgimento dei compiti ad essi assegnati, con autonomia organizzativa e gestionale, curano le relazioni sindacali e amministrano il personale assegnato.

TITOLO IV
DISPOSIZIONI FINALI

Art. 14

Norme di coordinamento, transitorie e finali

1. Il decreto del Ministro della giustizia 28 maggio 2024 recante modifiche al decreto del Ministro della giustizia 18 ottobre 2022 concernente l'individuazione presso il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti, nonché l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015 n. 84, è abrogato.

2. L'art. 5 del decreto ministeriale 1° dicembre 2017 è abrogato.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia.

Roma, 23 ottobre 2024

Il Ministro
CARLO NORDIO

*Nulla osta dell'UCB all'ulteriore corso del provvedimento il 29.10.2024 n. 448
Amnesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 06.11.2024 n. 2854*

ALLEGATO

TABELLA A (ARTICOLO 2 COMMA 2, ARTICOLO 4 COMMI 1 E 3 – ARTICOLI 6- 7-8 COMMI 1 E 2)

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ ARTICOLAZIONI DIRIGENZIALI E CENTRALI			
Articolazioni dirigenziali e centrali	Articolazioni dirigenziali	Organico dirigenti	Organico primi dirigenti e dirigenti superiori del Corpo
Ufficio del Capo Dipartimento	Ufficio I	1	-
	Ufficio II	1	-
	Ufficio III	1	-
	Ufficio IV	1	-
	Ufficio V	1	-
	Servizio Sicurezza		1 dirigente superiore
	vice consigliere		1 primo dirigente
Direzione Generale del personale e delle risorse	Ufficio I	1	-
	Ufficio II	1	-
	Ufficio III	1	-
	Divisione I	-	1 primo dirigente
	vice consigliere	-	1 primo dirigente
Direzione Generale per la giustizia minorile e riparativa	Ufficio I	1	-
	Ufficio II	1	-
	Ufficio III	1	-
	Ufficio IV	1	-
	Divisione I	-	1 primo dirigente
	vice consigliere	-	1 primo dirigente
Direzione generale per la giustizia di comunità	Ufficio I	1	-
	Ufficio II	1	-
	Ufficio III	1	-
	Ufficio IV	1	-
	Divisione I	-	1 primo dirigente
	vice consigliere	-	1 primo dirigente
Totale dirigenti struttura centrale		16	8

TABELLA B (ARTICOLO 2 COMMA 4, ARTICOLO 10 COMMA 1 E ARTICOLO 11 COMMA 1)

UFFICI INTERDISTRETTUALI E DISTRETTUALI DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA							
REGIONE	Ufficio interdistrettuale sede	Organico dirigenti	Organico primi dirigenti del Corpo	Province di competenza	Ufficio distrettuale sede	Organico dirigenti	Province di competenza
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LIGURIA	Torino	2	1	Torino, Alessandria, Aosta, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Vercelli, Verbano-Cusio-Ossola	Genova	1	Genova, Imperia, La Spezia, Massa-Carrara, Savona
LOMBARDIA	Milano	2	1	Milano, Lodi, Monza e Brianza, Pavia	Brescia	1	Brescia, Bergamo, Mantova, Cremona
					Como	1	Como, Lecco, Sondrio, Varese
VENETO, FRIULI-VENEZIA GIULIA, PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO	Venezia	2	1	Venezia, Belluno, Treviso, Padova, Rovigo	Verona	1	Verona, Vicenza
					Trento	1	Trento, Bolzano
					Trieste	1	Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone
EMILIA-ROMAGNA, MARCHE	Bologna	2	1	Bologna, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, Modena, Ferrara	Reggio Emilia	1	Reggio Emilia, Parma, Piacenza
					Ancona	1	Ancona, Pesaro-Urbino, Macerata, Fermo, Ascoli Piceno
TOSCANA, UMBRIA	Firenze	1	1	Firenze, Siena, Grosseto, Prato, Pistoia, Arezzo	Pisa	1	Livorno, Pisa, Lucca
					Perugia	1	Perugia, Terni
LAZIO, ABRUZZO, MOLISE	Roma	2	1	Roma, Frosinone, Latina, Viterbo, Rieti	Pescara	1	Pescara, Chieti, L'Aquila, Teramo, Campobasso, Isernia
CAMPANIA	Napoli	2	1	Napoli, Caserta	Salerno	1	Salerno, Benevento, Avellino
PUGLIA, BASILICATA	Bari	2	1	Bari, Foggia, Barletta-Andria-Trani	Lecce	1	Lecce, Brindisi, Taranto
					Potenza	1	Potenza, Matera
CALABRIA	Catanzaro	1	1	Catanzaro, Crotone, Cosenza	Reggio Calabria	1	Reggio Calabria, Vibo Valentia
SICILIA	Palermo	2	1	Palermo, Trapani	Catania	1	Catania, Messina, Ragusa, Siracusa
					Caltanissetta	1	Agrigento, Caltanissetta, Enna
SARDEGNA	Cagliari	1	1	Cagliari, Sulcis Iglesiente, Medio Campidano, Oristano	Sassari	1	Sassari, Nord-Est Sardegna, Nuoro, Ogliastra
Totale organico dirigenti uffici interdistrettuali		19	11	Totale organico dirigenti uffici distrettuali		18	

TABELLA C (ARTICOLO 2 COMMA 4, ARTICOLO 12, COMMA 2)

CENTRI PER LA GIUSTIZIA MINORILE		ORGANICO DIRIGENTI	ORGANICO PRIMI DIRIGENTI DEL CORPO
Torino	Centro per la giustizia minorile per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria	1	1
Milano	Centro per la giustizia minorile per la Lombardia	1	1
Venezia	Centro per la giustizia minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province autonome di Trento e Bolzano	1	1
Bologna	Centro per la giustizia minorile per l'Emilia-Romagna e le Marche	1	1
Firenze	Centro per la giustizia minorile per la Toscana e l'Umbria	1	1
Roma	Centro per la giustizia minorile per il Lazio, l'Abruzzo e il Molise	1	1
Napoli	Centro per la giustizia minorile per la Campania	1	1
Bari	Centro per la giustizia minorile per la Puglia e la Basilicata	1	1
Catanzaro	Centro per la giustizia minorile per la Calabria	1	1
Palermo	Centro per la giustizia minorile per la Sicilia	1	1
Cagliari	Centro per la giustizia minorile per la Sardegna	1	1
Totale dirigenti		11	11

TABELLA D (ARTICOLI 2 COMMA 4, ARTICOLO 13 COMMA 1)

Istituti penali per i minorenni di livello dirigenziale non generale		Organico Dirigenti
AIROLA (Benevento)	Istituto penale per i minorenni	1
BARI	Istituto penale per i minorenni	1
CATANIA	Istituto penale per i minorenni	1
NISIDA (Napoli)	Istituto penale per i minorenni	1
MILANO	Istituto penale per i minorenni	1
ROMA	Istituto penale per i minorenni	1
TORINO	Istituto penale per i minorenni	1
Totale dirigenti		7

ORDINI PROFESSIONALI E ALBI

Indizione bando di gara per la procedura di valutazione comparativa per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento delle funzioni di Istituto Vendite Giudiziarie nell'ambito del circondario del Tribunale di Catanzaro.

Visti gli artt. 1, 2, 3, 10 e 40 del d.m. 11 febbraio 1997. n. 109;
Visto l'art. 159 disp. att. c.p.c.;

Visto il decreto del Direttore generale della giustizia civile pubblicato del 21.09.1994, con il quale l'IVG di FRAGOMENA Cosimo, con sede in Catanzaro, Via Francesco Cilea n. 5, C.F. 00396070781, era stato autorizzato allo svolgimento delle funzioni di istituto vendite giudiziarie – e dunque alla vendita all'incanto di beni mobili disposta dall'autorità giudiziaria, di custodia di beni mobili e di amministrazione giudiziaria di beni immobili – nell'ambito del circondario del Tribunale di Cosenza (giusta revoca del precedente D.M. del 4.08.1964, con cui il quale era già stata concessa la medesima autorizzazione a FRAGOMENA Ernesto);

Considerata la cessazione di tale autorizzazione in data 17.09.2024, pubblicata sul Bollettino ufficiale del Ministero della Giustizia n. 18 del 15.06.2023;

Visto il parere favorevole espresso dal Presidente del Tribunale di Catanzaro, in ordine all'utilità di indire un bando per una nuova concessione dell'autorizzazione allo svolgimento delle funzioni di istituto vendite giudiziarie;

Ritenuto di dover procedere al compimento degli atti necessari al rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento delle funzioni di istituto vendite giudiziarie nell'ambito del suindicato circondario, pubblicando apposito avviso che consenta a tutti i soggetti interessati di presentare la propria istanza entro il termine fissato, corredata della documentazione necessaria alla verifica della sussistenza dei requisiti di idoneità e per la valutazione comparativa delle domande;

Ritenuto, in particolare, che la valutazione comparativa delle domande debba avvenire, previa verifica dei requisiti di idoneità, nel rispetto dei principi di pubblicità e di trasparenza dell'azione amministrativa;

Avvisa

1. È indetta una procedura di valutazione comparativa per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento delle funzioni di istituto vendite giudiziarie nell'ambito del circondario del Tribunale di Catanzaro.

2. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata, in busta chiusa e sigillata con in evidenza i riferimenti della procedura, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, a mezzo posta raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero mediante consegna presso la segreteria della Presidenza della Corte di appello.

3. La domanda dovrà indicare:

- le generalità del richiedente, ovvero, se persona giuridica, la denominazione sociale, la data di costituzione e le generalità dell'amministratore o dei componenti del consiglio di amministrazione;
- la residenza o il domicilio del richiedente ovvero, se persona giuridica, la sede legale;
- in caso di persona giuridica, l'oggetto sociale, la durata della carica degli organi di amministrazione nonché il numero e le generalità dei soci;
- la denominazione con la quale si intende esercitare il servizio;

• il luogo ove l'istituto intende avere i propri uffici per lo svolgimento del servizio;

• i propri recapiti (telefono, posta elettronica, posta elettronica certificata).

4. Alla domanda, inoltre, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- in caso di persona giuridica, la copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto;
- il certificato penale e il certificato generale dei carichi pendenti del richiedente ovvero, in caso di persona giuridica, dell'amministratore o dei componenti del consiglio di amministrazione;
- la documentazione relativa alla capacità patrimoniale del richiedente ovvero, nel caso di persona giuridica, copia conforme dei bilanci dell'ultimo triennio;
- una dichiarazione di responsabilità circa l'assenza di cause di incompatibilità;
- la certificazione antimafia.

5. Al fine di consentire la valutazione della sussistenza dei requisiti di idoneità allo svolgimento del servizio, alla domanda dovrà essere altresì allegato il progetto organizzativo e gestionale che si intende realizzare, con specifica indicazione:

- dei locali, delle attrezzature e degli automezzi da destinare allo svolgimento del servizio oggetto della presente procedura, con indicazione del titolo giuridico in base al quale si avrà la disponibilità degli stessi;
- delle unità di personale da impiegare nello svolgimento del servizio, con indicazione della relativa tipologia contrattuale;
- dell'esistenza di eventuali incarichi identici o analoghi svolti o in corso di svolgimento nel circondario di altri tribunali.

6. Al fine di comprovare la sussistenza dei predetti requisiti, le dichiarazioni ad essi relative dovranno essere redatte con la espressa e consapevole menzione delle sanzioni di legge in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e con espressa assunzione di responsabilità da parte del dichiarante.

7. In presenza di domande presentate da più soggetti astrattamente idonei a svolgere il servizio, costituiranno elementi preferenziali:

- la disponibilità di maggiori strutture e mezzi da destinare al servizio oggetto della presente procedura;
- la disponibilità di apposita piattaforma informatica per la gestione delle vendite con modalità telematiche (art. 161-ter disp. att. c.p.c.; d.m. 26 febbraio 2015, n. 32) e la specifica esperienza maturata in tale ambito;
- la maggiore solidità economica e finanziaria.

8. L'apertura delle buste avverrà presso la Corte d'Appello di Catanzaro in data che sarà comunicata agli interessati successivamente alla scadenza del presente bando. Saranno ammessi a presenziare i soggetti che hanno presentato tempestive domande di partecipazione alla procedura o loro delegati. Di tale fase verrà redatto processo verbale.

Dispone

la pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale e sul sito internet del Ministero della giustizia, nonché sui bollettini ufficiali degli istituti vendite giudiziarie del Distretto.

Indica quale responsabile del procedimento la dott.ssa Gessica Golia, Funzionaria Addetta all'Ufficio per il Processo.

Catanzaro, 15 novembre 2024

La Presidente della Corte
CONCETTINA EPIFANIO

CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

Decreto 20 novembre 2024 – Autorizzazione all'amministrazione giudiziaria dei beni immobili, alla custodia e alla vendita all'incanto ed a mezzo commissario dei beni mobili e a qualsivoglia altra vendita mobiliare disposta dall'autorità giudiziaria quale istituto vendite giudiziarie, nell'ambito territoriale del circondario del Tribunale di Avellino.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DELLA GIUSTIZIA CIVILE
UFFICIO II – ORDINI PROFESSIONALI E PUBBLICI REGISTRI

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il bando a firma del Presidente Delegato dal Presidente della Corte di appello di Napoli, per la sorveglianza sulle Vendite Giudiziarie, del 15 maggio 2024, pubblicato sul Bollettino ufficiale del Ministero della Giustizia n. 10 del 31 maggio 2024, con il quale è stata indetta una procedura selettiva per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del servizio di Istituto vendite giudiziarie per il circondario del Tribunale di Avellino;

Vista l'unica istanza pervenuta per lo svolgimento della relativa attività e presentata, nel termine stabilito dal Presidente Delegato della Corte di appello di Napoli, dal seguente soggetto:

I.V.G. 'Istituto Vendite Giudiziarie Napoli S.r.l.';

Preso atto del regolare svolgimento delle attività di gara;

Tenuto conto del giudizio favorevole espresso dal Presidente Delegato della Corte di appello di Napoli con nota prot. DAG n. 231634 del 13 novembre 2024;

Rilevato, in particolare, che il Presidente Delegato della Corte di appello di Napoli, nel proporre per l'autorizzazione l'I.V.G. 'Istituto Vendite Giudiziarie Napoli S.r.l.', ha osservato che "si tratta di unica offerta e che si manifesta congrua rispetto ai requisiti richiesti all'Istituto" e che tale società è già assegnataria di concessione I.V.G. per gli ex circondari dei Tribunali di Napoli e Santa Maria Capua Vetere, oggi confluiti nell'unico circondario di Napoli Nord e per il circondario del Tribunale di Benevento;

Ritenuto che, sulla base dei criteri selettivi indicati nel bando possa essere condivisa la scelta del Presidente Delegato della Corte di appello di Napoli in favore dell'I.V.G. 'Istituto Vendite Giudiziarie Napoli S.r.l.', il quale, alla stregua delle allegazioni contenute nel progetto organizzativo e comprovate dalla documentazione prodotta, possiede tutti i requisiti di partecipazione di cui al punto 5;

Considerato che l'I.V.G. 'Istituto Vendite Giudiziarie Napoli S.r.l.' ha come amministratore unico e legale rappresentante il sig. Gianfranco Lombardi, nato a Cervinara (AV) in data 13/10/1969, ed ivi residente alla via Quercino n. 3/b;

Visti gli artt. 520, 534, 592 c.p.c. e l'art. 159, disp. att., c.p.c.,

Dispone

l'I.V.G. 'Istituto Vendite Giudiziarie Napoli S.r.l.' con sede legale in Napoli alla via G. Porzio, 4, P. Iva 07951560635, è autorizzato, nell'ambito territoriale del circondario del Tribunale di Avellino, all'amministrazione giudiziaria dei beni immobili, alla custodia e alla vendita all'incanto ed a mezzo commissario dei beni mobili e a qualsiasi altra vendita mobiliare disposta dall'autorità giudiziaria secondo le norme stabilite dalla legge e dal regolamento approvato con decreto ministeriale 11 febbraio 1997 n. 109.

Eventuali modificazioni della titolarità dell'autorizzazione allo svolgimento del servizio potranno essere attuate solo con il preventivo assenso di questa amministrazione.

Roma, 20 novembre 2024

Il Direttore Generale
GIOVANNI MIMMO

CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

Decreto 20 novembre 2024 – Autorizzazione all'amministrazione giudiziaria dei beni immobili, alla custodia e alla vendita all'incanto ed a mezzo commissario dei beni mobili e a qualsivoglia altra vendita mobiliare disposta dall'autorità giudiziaria quale istituto vendite giudiziarie, nell'ambito territoriale del circondario del Tribunale di Nola

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DELLA GIUSTIZIA CIVILE
UFFICIO II – ORDINI PROFESSIONALI E PUBBLICI REGISTRI

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il bando a firma del Presidente Delegato dal Presidente della Corte di appello di Napoli, per la sorveglianza sulle Vendite Giudiziarie, del 15 maggio 2024, pubblicato sul Bollettino ufficiale del Ministero della Giustizia n. 10 del 31 maggio 2024, con il quale è stata indetta una procedura selettiva per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del servizio di Istituto vendite giudiziarie per il circondario del Tribunale di Nola;

Vista l'unica istanza pervenuta per lo svolgimento della relativa attività e presentata, nel termine stabilito dal Presidente Delegato della Corte di appello di Napoli, dal seguente soggetto:

I.V.G. 'Istituto Vendite Giudiziarie Napoli S.r.l.';

Preso atto del regolare svolgimento delle attività di gara;

Tenuto conto del giudizio favorevole espresso dal Presidente Delegato della Corte di appello di Napoli con nota prot. DAG n. 231634 del 13 novembre 2024;

Rilevato, in particolare, che il Presidente Delegato della Corte di appello di Napoli, nel proporre per l'autorizzazione l'I.V.G. 'Istituto Vendite Giudiziarie Napoli S.r.l.', ha osservato che "si tratta di unica offerta e che si manifesta congrua rispetto ai requisiti richiesti all'Istituto" e che tale società è già assegnataria di concessione I.V.G. per gli ex circondari dei Tribunali di Napoli e Santa Maria Capua Vetere, oggi confluiti nell'unico circondario di Napoli Nord e per il circondario del Tribunale di Benevento;

Ritenuto che, sulla base dei criteri selettivi indicati nel bando possa essere condivisa la scelta del Presidente Delegato della Corte di appello di Napoli in favore dell'I.V.G. 'Istituto Vendite Giudiziarie Napoli S.r.l.', il quale, alla stregua delle allegazioni contenute nel progetto organizzativo e comprovate dalla documentazione prodotta, possiede tutti i requisiti di partecipazione di cui al punto 5;

Considerato che l'I.V.G. 'Istituto Vendite Giudiziarie Napoli S.r.l.' ha come amministratore unico e legale rappresentante il sig. Gianfranco Lombardi, nato a Cervinara (AV) in data 13/10/1969, ed ivi residente alla via Quercino n. 3/b;

Visti gli artt. 520, 534, 592 c.p.c. e l'art. 159, disp. att., c.p.c.,

Dispone

l'I.V.G. 'Istituto Vendite Giudiziarie Napoli S.r.l.' con sede legale in Napoli alla via G. Porzio, 4, P. Iva 07951560635, è au-

torizzato, nell'ambito territoriale del circondario del Tribunale di Nola, all'amministrazione giudiziaria dei beni immobili, alla custodia e alla vendita all'incanto ed a mezzo commissionario dei beni mobili e a qualsiasi altra vendita mobiliare disposta dall'autorità giudiziaria secondo le norme stabilite dalla legge e dal regolamento approvato con decreto ministeriale 11 febbraio 1997 n. 109.

Eventuali modificazioni della titolarità dell'autorizzazione allo svolgimento del servizio potranno essere attuate solo con il preventivo assenso di questa amministrazione.

Roma, 20 novembre 2024

Il Direttore Generale
GIOVANNI MIMMO

AMMINISTRAZIONE DEGLI ARCHIVI NOTARILI

Conferimento incarichi di reggenza archivi distrettuali

Decreti 2 ottobre 2024

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Trani, conferito con i decreti citati in premessa alla dott.ssa Annarita NITTI, conservatore nell'Archivio notarile distrettuale di Bari, è prorogato fino al 20 ottobre 2024.

Al fine di partecipare al passaggio di gestione con il nuovo titolare dell'archivio, alla presenza del Procuratore della Repubblica di Trani, la dott.ssa Nitti è applicata all'Archivio notarile distrettuale di Trani il 21 ottobre 2024.

La dott.ssa Nitti è tenuta alla resa del conto giudiziale, relativo alla propria gestione.

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale dell'Archivio notarile distrettuale di Pesaro, conferito con i decreti citati in premessa alla dott.ssa Manuela PACELLA, capo dell'Archivio notarile distrettuale di Ravenna, è prorogato fino al 20 ottobre 2024.

Al fine di partecipare al passaggio di gestione con il nuovo titolare dell'archivio, alla presenza del Procuratore della Repubblica di Pesaro, la dott.ssa Pacella è applicata all'Archivio notarile distrettuale di Pesaro il 21 ottobre 2024.

La dott.ssa Pacella è tenuta alla resa del conto giudiziale, relativo alla propria gestione.

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Grosseto, conferito con i decreti citati in premessa alla dott.ssa Giulia RABUANO, conservatore in posizione di distacco all'Archivio notarile distrettuale di Napoli, è prorogato fino al 16 ottobre 2024.

Al fine di partecipare al passaggio di gestione con il nuovo titolare dell'archivio, alla presenza del Procuratore della Repubblica di Grosseto, la dott.ssa Giulia Rabuano è applicata all'Archivio notarile distrettuale di Grosseto il 17 ottobre 2024.

La dott.ssa Rabuano è tenuta alla resa del conto giudiziale, relativo alla propria gestione.

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Potenza, conferito con i decreti citati in premessa al sig. Carmine RUSSO, impiegato nello stesso ufficio, è prorogato fino al 24 ottobre 2024.

Il sig. Russo parteciperà il 25 ottobre 2024 al passaggio di gestione con il nuovo titolare dell'archivio, alla presenza del Procuratore della Repubblica di Potenza.

Il sig. Russo è tenuto alla resa del conto giudiziale, relativo alla propria gestione.

Decreto 8 ottobre 2024

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Alessandria, disposto nei confronti del dott. Bartolomeo BOVE con il decreto 24 aprile 2024 citato in premessa, il cui effetto di validità è fino al 31 ottobre 2024, è per urgenti necessità di servizio prorogato al 31 dicembre 2024, salvo l'anticipata presa di possesso del titolare dell'ufficio.

Decreto 8 ottobre 2024

La dott.ssa Elvira MADDALUNO ARATRO, conservatore nell'Archivio notarile distrettuale di Napoli, è nominata reggente dell'Archivio notarile distrettuale di Matera a decorrere dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, salvo l'anticipata presa di possesso da parte del titolare, con modalità applicative mensili di quattro giorni anche non consecutivi.

Alla dott.ssa Maddaluno è riconosciuta la facoltà di valutare, ove ritenuto opportuno e salvo esigenze che richiedono la presenza in Archivio, lo svolgimento di alcuni dei giorni di applicazione in modalità co-working.

Decreti 10 ottobre 2024

La sig.ra Daniela BASSOLA, impiegata nell'Archivio notarile distrettuale di Sondrio con la qualifica di assistente amministrativo, è nominata reggente dell'ufficio a decorrere dal 13 dicembre 2024 e fino al 28 febbraio 2025, salvo l'anticipata presa di possesso da parte del titolare dell'ufficio.

L'incarico di reggenza, di carattere straordinario, è limitato alla sola gestione del personale, al proficuo svolgimento dei servizi di pubblica utilità nei confronti dell'utenza e alla rendicontazione amministrativa e contabile dell'archivio.

Al fine di partecipare al passaggio di gestione, la dott.ssa Rosa Santacroce è applicata all'Archivio notarile distrettuale di Sondrio il 13 dicembre 2024.

La dott.ssa Rosa Santacroce è tenuta alla presentazione del conto giudiziale, relativo alla propria gestione.

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Arezzo, disposto con i decreti citati in premessa nei confronti del sig. Giulio GIUSTI, impiegato nell'Archivio notarile distrettuale di Siena con la qualifica di assistente amministrativo, è prorogato fino al 31 dicembre 2024, salvo l'anticipata presa di possesso da parte del titolare dell'ufficio, con identiche modalità applicative.

L'incarico di reggenza, di carattere straordinario, è limitato alla sola gestione del personale, al proficuo svolgimento dei servizi di pubblica utilità nei confronti dell'utenza e alla rendicontazione amministrativa e contabile dell'archivio.

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale dell'Archivio notarile distrettuale di Pesaro, conferito con i decreti citati in premessa alla dott.ssa Manuela PACELLA, capo dell'Archivio notarile distrettuale di Ravenna, è prorogato fino al 27 ottobre 2024.

Al fine di partecipare al passaggio di gestione con il nuovo titolare dell'archivio, alla presenza del Procuratore della Repubblica di Pesaro, la dott.ssa Pacella è applicata all'Archivio notarile distrettuale di Pesaro il 28 ottobre 2024.

La dott.ssa Pacella è tenuta alla resa del conto giudiziale, relativo alla propria gestione.

Il decreto 2 ottobre 2024 citato in premessa deve intendersi modificato.

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Sondrio, disposto nei confronti della dott.ssa Rosa SANTACROCE con i decreti citati in premessa, il cui effetto di validità è fino al 15 ottobre 2024, è per urgenti necessità di servizio prorogato al 12 dicembre 2024 con identiche modalità applicative, salvo l'anticipata presa di possesso del titolare dell'ufficio.

Decreto 16 ottobre 2024

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale dell'Aquila, disposto nei confronti della dott.ssa Maria Olinda CECI con il decreto 24 maggio 2024 citato in premessa, il cui effetto di validità è fino al 31 ottobre 2024, è per urgenti necessità di servizio prorogato al 31 dicembre 2024, salvo l'anticipata presa di possesso del titolare dell'ufficio.

Decreti 22 ottobre 2024

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale Enna, disposto nei confronti della dott.ssa Paola CUCCHIARA con il decreto 10 aprile 2024 citato in premessa, il cui effetto di validità è fino al 30 novembre 2024, è per urgenti necessità di servizio prorogato al 31 dicembre 2024, salvo l'anticipata presa di possesso del titolare dell'ufficio.

Per lo svolgimento dell'incarico la dott.ssa Cucchiara è applicata nel corrente mese per cinque giorni anche non consecutivi, con la possibilità di svolgerne due dalla propria sede di servizio, in modalità co - working, salvo esigenze che richiedono la presenza del funzionario nella sede di reggenza.

Il sig. Giacomo PETTA, impiegato nell'Archivio notarile distrettuale di Siracusa con la qualifica di assistente amministrativo, è nominato reggente dell'Archivio notarile sussidiario di Caltagirone a decorrere dal 1° novembre 2024 e fino al 30 aprile 2025.

Per la cadenza festiva del 1° novembre, il passaggio di gestione tra il sig. Finocchiaro e il sig. Petta avverrà, alla presenza del Procuratore della Repubblica di Caltagirone, il 4 novembre 2024, quale primo giorno utile lavorativo.

Per lo svolgimento dell'incarico il sig. Petta è applicato all'Archivio notarile sussidiario di Caltagirone per quattro giorni anche non consecutivi in ciascun mese, con la possibilità di svolgerne mensilmente due dalla propria sede di servizio, in modalità co - working, salvo esigenze che richiedono la sua persona in presenza nella sede di reggenza.

Al fine di partecipare al passaggio di gestione, il sig. Finocchiaro è applicato all'Archivio notarile sussidiario di Caltagirone il 4 novembre 2024.

Il sig. Finocchiaro è tenuto alla presentazione del conto giudiziale, relativo alla propria gestione.

Decreto 30 ottobre 2024

Il sig. Maurizio AVERSA, impiegato nell'Archivio notarile distrettuale di Reggio Calabria con la qualifica di assistente amministrativo, è nominato reggente dell'Archivio notarile sussidiario di Vibo Valentia a decorrere dal 1° gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2025.

L'incarico, determinato da specifiche esigenze di servizio, prevede modalità applicative mensili di tre giorni anche non consecutivi, ad eccezione dei mesi di luglio e agosto 2025 nei quali l'impiegato dovrà recarsi nella sede di reggenza per due giorni anche non consecutivi al mese.

Decreti 30 ottobre 2024

Il sig. Walter Leonardo CASTORANI, impiegato nell'Archivio notarile distrettuale di Teramo con la qualifica di assistente amministrativo, è nominato reggente dell'Archivio notarile sussidiario di Sulmona a decorrere dal 1° gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2025, con modalità applicative mensili di quattro giorni anche non consecutivi.

Il sig. Fabrizio CIARAMELLA, impiegato nell'Archivio notarile distrettuale di Livorno con la qualifica di assistente amministrativo, è nominato reggente dell'Archivio notarile sussidiario di Massa a decorrere dal 1° gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2025, con modalità applicative mensili di due giorni anche non consecutivi.

Il sig. Francesco GRAMEGNA, impiegato nell'Archivio notarile distrettuale di Foggia con la qualifica di assistente amministrativo, è nominato reggente dell'Archivio notarile sussidiario di Lucera a decorrere dal 1° gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2025, con modalità applicative mensili di quattro giorni anche non consecutivi.

La dott.ssa Anna Maria LOMBARDO, conservatore nell'Archivio notarile distrettuale di Palermo, è nominata reggente dell'Archivio notarile sussidiario di Termini Imerese a decorrere dal 1° gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2025, con modalità applicative mensili di tre giorni anche non consecutivi.

La dott.ssa PORTERA, capo dell'Archivio notarile distrettuale di Agrigento, è nominata reggente dell'Archivio notarile sussidiario di Sciacca a decorrere dal 1° gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2025.

L'incarico, determinato da specifiche esigenze di servizio, prevede modalità applicative mensili fino a otto giorni anche non consecutivi.

Il sig. Giorgio RIDOLFI, impiegato nell'Archivio notarile distrettuale di Viterbo con la qualifica di assistente amministrativo, è nominato reggente dell'Archivio notarile sussidiario di Rieti a decorrere dal 1° gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2025, con modalità applicative mensili di quattro giorni anche non consecutivi.

Il sig. Carmine RUSSO, impiegato nell'Archivio notarile distrettuale di Potenza con la qualifica di assistente amministrativo, è nominato reggente dell'Archivio notarile sussidiario di Lagonegro a decorrere dal 1° gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2025, con modalità applicative mensili di tre giorni anche non consecutivi.

Il sig. Antonio SPANÒ, impiegato nell'Archivio notarile distrettuale di Asti con la qualifica di assistente amministrativo, è nominato reggente dell'Archivio notarile sussidiario di Ivrea a decorrere dal 1° gennaio 2025 e fino al 30 giugno 2025, con modalità applicative mensili di tre giorni anche non consecutivi.

Conferimento incarichi di titolarità archivi distrettuali

Provvedimenti 27 settembre 2024

Con il contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 10 aprile 2024, la dott.ssa Nunzia Calvano è stata assegnata all'Archivio notarile distrettuale di Foggia e destinata durante il periodo di prova all'Archivio notarile distrettuale di Bari per il necessario processo formativo in materia di conservazione degli atti dei notai cessati e di altri documenti negoziali, in materia testamentaria e di controllo sulla pubblica funzione notarile.

Con la nota del 23 settembre 2024 dall'Archivio notarile distrettuale di Bari è stata data notizia che il funzionario ha completato il periodo di prova.

Il giorno 9 ottobre 2024 la dott.ssa Calvano prenderà quindi possesso dell'Archivio notarile distrettuale di Foggia, con assunzione della titolarità dell'ufficio.

In tale data il Procuratore della Repubblica di Foggia o in sua assenza un Sostituto Procuratore delegato, è invitato a intervenire nel passaggio di gestione tra la dott.ssa Calvano e la dott.ssa Nitti, attuale responsabile dell'Archivio notarile distrettuale di Foggia, che con la sottoscrizione del verbale cessa dall'incarico di reggente.

La presa di possesso dell'ufficio, unitamente alla copia del passaggio di gestione, dovrà essere trasmessa a questo Ufficio Centrale, al Servizio IV presso questo Ufficio Centrale e all'Ufficio Centrale del Bilancio.

La dott.ssa Nitti è tenuta alla resa del conto giudiziale relativo alla propria gestione.

Copia della presente, datata e sottoscritta dalla dott.ssa Calvano e dalla dott.ssa Nitti per ricevuta comunicazione, dovrà essere restituita a questo Ufficio Centrale.

Con il contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 9 aprile 2024 il dott. Pietro Miano è stato assegnato all'Archivio notarile distrettuale di Messina e destinato durante il periodo di prova all'Archivio notarile distrettuale di Catania, per il necessario processo formativo in materia di conservazione degli atti dei notai cessati e di altri documenti negoziali, in materia testamentaria e di controllo sulla pubblica funzione notarile.

Con la nota del 20 settembre 2024 il capo dell'Archivio notarile distrettuale di Catania ha comunicato, come termine del periodo di prova del dott. Miano il 6 ottobre 2024.

Il giorno 7 ottobre 2024 il dott. Pietro Miano prenderà quindi possesso dell'Archivio notarile distrettuale di Messina, con assunzione della titolarità dell'ufficio.

In tale data il Procuratore della Repubblica di Messina o in sua assenza un Sostituto Procuratore delegato, è invitato a inter-

venire nel passaggio di gestione tra il dott. Miano e la dott.ssa Cosentino, attuale responsabile dell'Archivio notarile distrettuale di Messina, che con la sottoscrizione del verbale cessa dall'incarico di reggente.

La presa di possesso dell'ufficio, unitamente alla copia del passaggio di gestione, dovrà essere trasmessa a questo Ufficio Centrale, al Servizio IV presso questo Ufficio Centrale e all'Ufficio Centrale del Bilancio.

La dott.ssa Cosentino è tenuta alla resa del conto giudiziale, relativo alla propria gestione.

Copia della presente, datata e sottoscritta dal dott. Miano e la dott.ssa Cosentino, per ricevuta comunicazione, dovrà essere restituita a questo Ufficio Centrale.

Provvedimenti 2 ottobre 2024

Con il contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 10 aprile 2024 il dott. Filippo Costanza è stato assegnato all'Archivio notarile distrettuale di Caltanissetta e destinato durante il periodo di prova all'Archivio notarile distrettuale di Ragusa, con sede in Modica, per il necessario processo formativo in materia di conservazione degli atti dei notai cessati e di altri documenti negoziali, in materia testamentaria e di controllo sulla pubblica funzione notarile.

Con la nota del 30 settembre 2024 dall'Archivio notarile distrettuale di Ragusa è stata data notizia del termine del periodo di prova del dott. Costanza.

Il giorno 23 ottobre 2024 il dott. Filippo Costanza prenderà quindi possesso dell'Archivio notarile distrettuale di Caltanissetta, con assunzione della titolarità dell'ufficio.

In tale data il Procuratore della Repubblica di Caltanissetta o in sua assenza un Sostituto Procuratore delegato, è invitato a intervenire nel passaggio di gestione tra il dott. Costanza e il dott. La Rosa, attuale responsabile dell'Archivio notarile distrettuale di Caltanissetta, che con la sottoscrizione del verbale cessa dall'incarico di reggente.

La presa di possesso dell'ufficio, unitamente alla copia del passaggio di gestione, dovrà essere trasmessa a questo Ufficio Centrale, al Servizio IV presso questo Ufficio Centrale e all'Ufficio Centrale del Bilancio.

Il dott. Stefano La Rosa è tenuto alla resa del conto giudiziale, relativo alla propria gestione.

Copia della presente, datata e sottoscritta dal dott. Costanza e dal dott. La Rosa, per ricevuta comunicazione, dovrà essere restituita a questo Ufficio Centrale.

Con il contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 10 aprile 2024 il dott. Federico di Lorenzo è stato assegnato all'Archivio notarile distrettuale di Campobasso e destinato durante il periodo di prova all'Archivio notarile distrettuale di Santa Maria Capua Vetere, per il necessario processo formativo in materia di conservazione degli atti dei notai cessati e di altri documenti negoziali, in materia testamentaria e di controllo sulla pubblica funzione notarile.

Con la nota del 24 settembre 2024 il capo dell'Archivio notarile distrettuale di Santa Maria Capua Vetere ha comunicato, come termine del periodo di prova del dott. di Lorenzo il 14 ottobre 2024.

Il giorno 15 ottobre 2024 il dott. Federico di Lorenzo prenderà quindi possesso dell'Archivio notarile distrettuale di Campobasso, con assunzione della titolarità dell'ufficio.

In tale data il Procuratore della Repubblica di Campobasso o in sua assenza un Sostituto Procuratore delegato, è invitato a inter-

venire nel passaggio di gestione tra il dott. di Lorenzo e il sig. Rosa, attuale responsabile dell'Archivio notarile distrettuale di Campobasso, che con la sottoscrizione del verbale cessa dall'incarico di reggente.

La presa di possesso dell'ufficio, unitamente alla copia del passaggio di gestione, dovrà essere trasmessa a questo Ufficio Centrale, al Servizio IV presso questo Ufficio Centrale e all'Ufficio Centrale del Bilancio.

Il sig. Tonino Rosa è tenuto alla resa del conto giudiziale, relativo alla propria gestione.

Copia della presente, datata e sottoscritta dal dott. di Lorenzo e dal sig. Rosa, per ricevuta comunicazione, dovrà essere restituita a questo Ufficio Centrale.

Con il contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 9 aprile 2024, la dott.ssa Chiara Fasano è stata assegnata all'Archivio notarile distrettuale di Grosseto e destinata durante il periodo di prova all'Archivio notarile distrettuale di Siena per il necessario processo formativo in materia di conservazione degli atti dei notai cessati e di altri documenti negoziali, in materia testamentaria e di controllo sulla pubblica funzione notarile.

Con la nota del 20 settembre 2024 dall'Archivio notarile distrettuale di Siena è stata data notizia che il funzionario ha completato il periodo di prova.

Il giorno 17 ottobre 2024 la dott.ssa Fasano prenderà quindi possesso dell'Archivio notarile distrettuale di Grosseto, con assunzione della titolarità dell'ufficio.

In tale data il Procuratore della Repubblica di Grosseto, o in sua assenza un Sostituto Procuratore delegato, è invitato a intervenire nel passaggio di gestione tra la dott.ssa Fasano e la dott.ssa Rabuano, attuale responsabile dell'Archivio notarile distrettuale di Foggia, che cessa dall'incarico di reggente.

La presa di possesso dell'ufficio, unitamente alla copia del passaggio di gestione, dovrà essere trasmessa a questo Ufficio Centrale, al Servizio IV presso questo Ufficio Centrale e all'Ufficio Centrale del Bilancio.

La dott.ssa Rabuano è tenuta alla resa del conto giudiziale relativo alla propria gestione.

Copia della presente, datata e sottoscritta dalla dott.ssa Fasano e dalla dott.ssa Rabuano per ricevuta comunicazione, dovrà essere restituita a questo Ufficio Centrale.

Con il contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 9 aprile 2024, la dott.ssa Rita Fernandes è stata assegnata all'Archivio notarile distrettuale di Pesaro e destinata durante il periodo di prova all'Archivio notarile distrettuale di Napoli per il necessario processo formativo in materia di conservazione degli atti dei notai cessati e di altri documenti negoziali, in materia testamentaria e di controllo sulla pubblica funzione notarile.

Con la nota del 23 settembre 2024 dall'Archivio notarile distrettuale Napoli è stata data notizia che il funzionario ha completato il periodo di prova.

Il giorno 21 ottobre 2024, primo giorno utile lavorativo dopo la conclusione dell'iter formativo previsto per il 18 ottobre 2024, la dott.ssa Fernandes prenderà quindi possesso dell'Archivio notarile distrettuale di Pesaro, con assunzione della titolarità dell'ufficio.

Il 21 ottobre 2024 il Procuratore della Repubblica di Pesaro, o in sua assenza un Sostituto Procuratore delegato, è invitato a intervenire nel passaggio di gestione tra la dott.ssa Fernandes e la dott.ssa Pacella, attuale responsabile dell'Archivio notarile distrettuale di Pesaro, che con la sottoscrizione del verbale cessa dall'incarico di reggente.

La presa di possesso dell'ufficio, unitamente alla copia del passaggio di gestione, dovrà essere trasmessa a questo Ufficio Centrale, al Servizio IV presso questo Ufficio Centrale e all'Ufficio Centrale del Bilancio.

La dott.ssa Pacella è tenuta alla resa del conto giudiziale relativo alla propria gestione.

Copia della presente, datata e sottoscritta dalla dott.ssa Fernandes e dalla dott.ssa Pacella per ricevuta comunicazione, dovrà essere restituita a questo Ufficio Centrale.

Con il contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 10 aprile 2024, la dott.ssa Sabina Alessia Fiore è stata assegnata all'Archivio notarile distrettuale di Trani e destinata durante il periodo di prova all'Archivio notarile distrettuale di Bari per il necessario processo formativo in materia di conservazione degli atti dei notai cessati e di altri documenti negoziali, in materia testamentaria e di controllo sulla pubblica funzione notarile.

Con la nota del 23 settembre 2024 dall'Archivio notarile distrettuale di Bari è stata data notizia che il funzionario ha completato il periodo di prova.

Il giorno 21 ottobre 2024, primo giorno utile lavorativo dopo la conclusione dell'iter formativo previsto per il 18 ottobre 2024, la dott.ssa Fiore prenderà quindi possesso dell'Archivio notarile distrettuale di Trani, con assunzione della titolarità dell'ufficio.

Il 21 ottobre 2024 il Procuratore della Repubblica di Trani, o in sua assenza un Sostituto Procuratore delegato, è invitato a intervenire nel passaggio di gestione tra la dott.ssa Fiore e la dott.ssa Nitti, attuale responsabile dell'Archivio notarile distrettuale di Trani, che con la sottoscrizione del verbale cessa dall'incarico di reggente.

La presa di possesso dell'ufficio, unitamente alla copia del passaggio di gestione, dovrà essere trasmessa a questo Ufficio Centrale, al Servizio IV presso questo Ufficio Centrale e all'Ufficio Centrale del Bilancio.

La dott.ssa Nitti è tenuta alla resa del conto giudiziale relativo alla propria gestione.

Copia della presente, datata e sottoscritta dalla dott.ssa Fiore e dalla dott.ssa Nitti per ricevuta comunicazione, dovrà essere restituita a questo Ufficio Centrale.

Con il contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 9 aprile 2024, la dott.ssa Luca Paparo Filomarino è stato assegnato all'Archivio notarile distrettuale di Potenza e destinato durante il periodo di prova all'Archivio notarile distrettuale di Napoli per il necessario processo formativo in materia di conservazione degli atti dei notai cessati e di altri documenti negoziali, in materia testamentaria e di controllo sulla pubblica funzione notarile.

Con la nota del 23 settembre 2024 dall'Archivio notarile distrettuale Napoli è stata data notizia che il funzionario ha completato il periodo di prova.

Il giorno 25 ottobre 2024 il dott. Luca Paparo Filomarino prenderà quindi possesso dell'Archivio notarile distrettuale di Potenza, con assunzione della titolarità dell'ufficio.

Il 25 ottobre 2024 il Procuratore della Repubblica di Potenza, o in sua assenza un Sostituto Procuratore delegato, è invitato a intervenire nel passaggio di gestione il dott. Paparo Filomarino e il sig. Russo, attuale responsabile dell'Archivio notarile distrettuale di Potenza, che con la sottoscrizione del verbale cessa dall'incarico di reggente.

La presa di possesso dell'ufficio, unitamente alla copia del passaggio di gestione, dovrà essere trasmessa a questo Ufficio Centrale, al Servizio IV presso questo Ufficio Centrale e all'Ufficio Centrale del Bilancio.

Il sig. Russo è tenuto alla resa del conto giudiziale relativo alla propria gestione.

Copia della presente, datata e sottoscritta dal dott. Paparo Filomarino e il sig. Russo per ricevuta comunicazione, dovrà essere restituita a questo Ufficio Centrale.

In data 2 ottobre 2024 questa Direzione ha comunicato alla dott.ssa Rita Fernandes di prendere possesso dell'Archivio notarile distrettuale di Pesaro, con assunzione della titolarità, il 21 ottobre 2024, previo passaggio di gestione con l'attuale reggente dell'ufficio, alla presenza del Procuratore della Repubblica di Pesaro.

Tale data deve però essere posticipata, visto che l'ulteriore assenza del funzionario rimanda al 28 ottobre 2024, quale primo giorno utile lavorativo dopo la conclusione dell'iter lavorativo fissato per il 25 ottobre 2024, la sottoscrizione dell'adempimento istituzionale.

Al Procuratore della Repubblica di Pesaro, o in sua assenza un Sostituto Procuratore delegato, si chiede di intervenire il 28 ottobre 2024 nel passaggio di gestione tra la dott.ssa Fernandes e la dott.ssa Pacella, attuale responsabile dell'Archivio notarile distrettuale di Pesaro, che con la sottoscrizione del verbale cessa dall'incarico di reggente.

La presa di possesso dell'ufficio, unitamente alla copia del passaggio di gestione, dovrà essere trasmessa a questo Ufficio Centrale, al Servizio IV presso questo Ufficio Centrale e all'Ufficio Centrale del Bilancio.

La dott.ssa Pacella è tenuta alla resa del conto giudiziale relativo alla propria gestione.

Copia della presente, datata e sottoscritta dalla dott.ssa Fernandes e dalla dott.ssa Pacella per ricevuta comunicazione, dovrà essere restituita a questo Ufficio Centrale.

La presente comunicazione interviene a modifica della nota 2 ottobre 2024, prot. n. 24899.

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento funzioni direttive

DD.P.P.R.R. 30.09.2024 - REG. C.C. 16.10.2024

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Forlì, a sua domanda, del dott. Enrico Luigi Tito CIERI – nato a Torrebruna il 12 luglio 1958 – magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Alessandria.

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pesaro, d'ufficio, a titolo di riassegnazione delle funzioni direttive precedentemente svolte, del dott. Marco MESCOLINI – nato a Cesena il 27 dicembre 1966 – magistrato di quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore presso il Tribunale di Firenze, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado, con salvezza degli effetti delle domande di trasferimento pendenti e del periodo di legittimazione.

D.P.R. 30.09.2024 - REG. C.C. 18.10.2024

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Verbania, a sua domanda, del dott. Alessandro PEPE' – nato a Rosarno il 16 febbraio 1963 – magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Monza, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

D.P.R. 8.10.2024 - REG. C.C. 18.10.2024

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale per i minorenni di Potenza, a sua domanda, del dott. Arturo Maria PAVESE – nato a Potenza il 29 ottobre 1963 – magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale per i minorenni di Potenza, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Conferme incarichi direttivi

DD.P.P.R.R. 8.10.2024 - REG. C.C. 16.10.2024

Decreta la conferma del dott. Nunzio FRAGLIASSO – nato a Portici il 20 aprile 1957 -nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata con decorrenza dall'8 giugno 2024.

Decreta la conferma della dott.ssa Grazia PRADELLA – nata a Milano il 21 luglio 1961 – nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Piacenza, con decorrenza dal 25 giugno 2024.

Conferimento funzioni semidirettive

DD.MM. 21.10.2024

Decreta la nomina a Presidente di Sezione della Corte d'Appello di Napoli, settore penale, a sua domanda, del dott. Francesco CIOCIA – nato a Palermo il 16 dicembre 1964 – magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente di Sezione del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado.

Decreta la nomina a Presidente di sezione lavoro della Corte di appello di Lecce, a sua domanda, della dott.ssa MAINOLFI Caterina – nata a Napoli il 12 luglio 1965 -magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente della sezione lavoro del Tribunale di Lecce, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado.

Decreta la nomina a Presidente di Sezione del Tribunale di Trapani, settore civile, a sua domanda, del dott. Michele RUVOLO, nato a Palermo il 19 luglio 1971 – magistrato di quinta valutazione di professionalità, attualmente Presidente di Sezione presso il Tribunale di Marsala.

DD.MM. 22.10.2024

Decreta la nomina a Presidente di Sezione della Corte d'appello di Napoli, settore penale, a sua domanda, del dott. Giulio CATALDI – nato a Napoli il 10 gennaio 1963 – magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente di sezione del Tribunale di Napoli, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado.

Decreta la nomina a Presidente di Sezione del Tribunale di Roma, settore civile, a sua domanda, del dott. Giorgio JACHIA – nato a Milano l'11 febbraio 1960 – magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente di Sezione presso il Tribunale di Salerno.

DD.MM. 30.10.2024

Decreta la nomina a Presidente di Sezione del Tribunale di Messina, a sua domanda, del dott. Corrado BONANZINGA – nato a Messina l'1 luglio 1962 – magistrato di settima valutazione di

professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Messina, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente di sezione del Tribunale di Foggia, settore civile, a sua domanda, della dott.ssa Caterina LAZZARA – nata a Catania il 29 ottobre 1967 – magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice presso il Tribunale di Foggia, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente di Sezione della Corte di Appello di Genova, settore penale, a sua domanda, del dott. Marco Domenico PANICUCCI – nato a Genova il 26 agosto 1958 – magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente Consigliere presso la Corte di Appello di Genova, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado.

Decreta la nomina a Procuratore Aggiunto presso il Tribunale di Lecce, a sua domanda, del dott. Alberto SANTACATTERINA – nato a Schio il 24 aprile 1963 – magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, previo conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente di Sezione del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, settore penale, a sua domanda, della dott.ssa Marcella SUMA – nata a Napoli il 17 marzo 1958 – magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente Giudice presso il Tribunale di Napoli, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado.

Riassegnazione sede

D.M. 30.10.2024

Decreta la riassegnazione del dott. Alessandro PETRONZI – nato a Roma il 12 settembre 1980 – magistrato ordinario che ha conseguito la terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Ivrea, alla sede di provenienza del Tribunale di Como, con funzioni di giudice, ai sensi dell'art. 5 comma 2 della l. 133 del 4 maggio 1998.

Pianta organica flessibile

D.M. 21.10.2024

Decreta ai sensi dell'art. 136, comma 1, lett. b) della vigente circolare (Delibera di Plenum in data 20 giugno 2018 come modificata alla data del 18 maggio 2022), la destinazione del magistrato di pianta organica flessibile giudicante del distretto di Napoli, dott. ssa Marina RUSSO – nata a Nola il 22 ottobre 1982 – al Tribunale di Nola in sostituzione della dott.ssa Mariangela Luzzi, con decorrenza dalla data della presente delibera e fino al termine del periodo di astensione obbligatoria o facoltativa della stessa.

D.M. 22.10.2024

Decreta la destinazione del magistrato di pianta organica flessibile requirente del distretto di Trento, dott. Raffaele INCARDONA – nato a Genova il 27 settembre 1977 – alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Trento ai sensi dell'art. 134 comma 5 della vigente circolare in materia di applicazioni e supplenze, con decorrenza dal 16 novembre 2024 e termine fino alla sua eventuale destinazione in assegnazione o in sostituzione al medesimo o ad altro ufficio del distretto, ovvero fino alla sua presa di possesso presso il Tribunale di Venezia, ove antecedente a tale evenienza.

Trasferimenti

D.M. 21.10.2024

Decreta il trasferimento del dott. Giovanni LA TERRA – nato a Ragusa il 18 aprile 1988 – magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Palermo, al Tribunale di Ragusa, con le funzioni di giudice, in via temporanea fino al permanere delle condizioni richieste, ai sensi dell'articolo 29-bis, comma 5, della circolare n. 13778 del 24 luglio 2014, come modificata in data 15 giugno 2022.

Conferme incarichi

DD.MM. 21.10.2024

Decreta di confermare la dott.ssa Elisabetta IMPROTA – nata a Firenze il 7 aprile 1956 – nell'incarico di Presidente di Sezione del Tribunale di Firenze, con decorrenza dal 6 agosto 2024.

Decreta di confermare il dott. Giancarlo NOVELLI – nato a Napoli il 19 dicembre 1961 – nell'incarico di Procuratore Aggiunto presso il Tribunale di Catanzaro, con decorrenza dal 18 settembre 2023.

Decreta di confermare il dott. Antonino Liberto PORRACCILO – nato a Catania il 28 maggio 1963 – nell'incarico di Presidente di Sezione della Corte di Appello di Palermo, con decorrenza dal 9 luglio 2024.

Decreta di confermare il dott. Vincenzo TERRANOVA – nato a Roma il 21 luglio 1956 – nell'incarico di Presidente di Sezione del Tribunale di Palermo con decorrenza dal 20 aprile 2024.

Decreta di confermare il dott. Alberto Massimo VIGORELLI – nato a Milano l'1 novembre 1955 – nell'incarico di Presidente di Sezione della Corte di Appello di Milano, con decorrenza dal 17 giugno 2024.

DD.MM. 22.10.2024

Decreta di confermare il dott. Bruno CASCIARRI – nato a Viterbo il 12 maggio 1962 – nell'incarico di Presidente di Sezione presso il Tribunale di Treviso con decorrenza dal 16 giugno 2024.

Decreta di confermare la dott.ssa Elisa MARIANI – nata a Carrara il 30 aprile 1962 – nell’incarico di Presidente di Sezione della Corte d’appello di Venezia con decorrenza dal 3 giugno 2024.

Decreta di confermare il dott. Vito Francesco NETTIS – nato a Acquaviva Delle Fonti il 23 febbraio 1958 – nell’incarico di Presidente di Sezione lavoro della Corte d’appello di Roma con decorrenza dal 22 luglio 2024.

DD.MM. 30.10.2024

Decreta di confermare il dott. Guido FEDERICO – nato a Messina il 6 settembre 1961 – nell’incarico di Presidente di Sezione della Corte di Appello di Ancona, con decorrenza dal 18 marzo 2024.

Decreta di confermare la dott.ssa Monica GALASSI – nata a Ravenna il 18 gennaio 1966 – nell’incarico di Presidente di Sezione del Tribunale di Forlì, con decorrenza dal 27 gennaio 2024.

Nomina per la liquidazione degli usi civici

DD.MM. 30.10.2024

Decreta la nomina a Commissario per la liquidazione degli usi civici per la Regione Lombardia (nomina che non implica l’esercizio esclusivo delle funzioni nel posto di destinazione), a sua domanda, della dott.ssa Francesca BALLESI – nata a Corridonia il 25 agosto 1981 – magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano.

Decreta la nomina a Commissario aggiunto per la liquidazione degli usi civici per la Regione Puglia (nomina che non implica l’esercizio esclusivo delle funzioni nel posto di destinazione), a sua domanda, del dott. Antonio NEGRO – nato a Veglie il 4 aprile 1965 – magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente procuratore aggiunto presso il Tribunale di Brindisi.

Decreta la conferma del dott. Arturo PICCIOTTO – nato a Napoli il 12 gennaio 1965 – magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente di Sezione della Corte di Appello di Trieste, nell’incarico di Commissario per la liquidazione degli Usi Civici per la Regione Friuli-Venezia Giulia per un ulteriore quadriennio.

Decreta la nomina a Commissario aggiunto per la liquidazione degli usi civici per la Regione Sicilia (nomina che non implica l’esercizio esclusivo delle funzioni nel posto di destinazione), a sua domanda, del dott. Antonino Liberto PORRACCILOLO – nato a Catania il 28 maggio 1963 – magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente di Sezione della Corte di Appello di Palermo.

Applicazione extradistrettuale

D.M. 21.10.2024

Decreta l’applicazione extradistrettuale al Tribunale di Salerno della dott.ssa Lucia CASALE – nata a Salento l’11 agosto 1964 – Presidente di Sezione della Corte di Appello di Potenza, alla Corte di Appello di Salerno ai fini della trattazione dei processi n. 3768/2018 RG Dib.; n. 532/2022 RG Dib.; n. 3250/2016 RG Dib.; n. 716/2020 RG Dib.; n. 4233/2017 RGT; nonché ai fini della trattazione e definizione del processo n. 2976/2020 RGT, mediante la partecipazione all’udienza del 27.09.2024, nonché alle eventuali ulteriori udienze che dovessero rendersi necessarie per la definizione dello stesso.

DD.MM. 22.10.2024

Decreta l’applicazione extradistrettuale al Tribunale di Massa del dott. Dario BERRINO – nato a Castellammare di Stabia il 30 giugno 1986 – giudice presso il Tribunale di Napoli Nord, per la trattazione e definizione del procedimento n. 962/2016 R.G.N.R., all’udienza fissata del 10 ottobre 2024 ed alle ulteriori udienze eventualmente necessarie per la definizione dello stesso.

Decreta di revocare l’applicazione extradistrettuale del dott. Marco CIRIGLIANO – nato a Torino il 23 aprile 1989 – alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Milano, disposta con delibera del 20 marzo 2024.

Decreta la sospensione dell’applicazione del dott. Alberto CAPRIOLI – nato a Roma il 15 giugno 1972 – giudice del Tribunale di Roma, al Tribunale di Paola come disposto con delibera emessa in data 24 luglio 2024 e, per l’effetto dispone la sospensione nelle date indicate in parte motiva.

D.M. 30.10.2024

Decreta la proroga dell’applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Paola, del dott. Ernesto SASSANO – nato a Napoli il 17 novembre 1966 – Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, a decorrere dal 4 novembre 2024, a tempo pieno per la durata di sei mesi.

Correzione errore materiale

D.M. 30.10.2024

Decreta che il D.M. 22 ottobre 2024, citato nelle premesse, relativo al dott. Giulio CATALDI è rettificato, nel senso che laddove risulta scritto “settore penale” deve leggersi “settore civile”, fermo il resto.

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

D.M. 5.8.2024 - V.to U.C.B. 4.9.2024

Decreta che al dott. Andrea LAMA, nato a Bologna il 6.3.1969, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione

di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bologna, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dall'8.7.2022.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dall'8.7.2018 il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.696,67 (HH07 – cl. 8^a – sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata l'8.7.2019 (HH07 – cl. 8^a – sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito dall'1.7.2019.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità

DD.MM. 25.9.2024

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Nicoletta ALOJ, nata a Londra il 12.5.1981, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Corrado ASCOLI, nato a Ancona il 13.11.1969, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ancona, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Luca BARILLA', nato a Torino il 18.1.1978, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giulia CAPANNOLI, nata a Siena il 6.8.1979, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Siena, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Carlo CARVISIGLIA, nato a Macerata il 2.7.1974, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Fabrizio CICCONE, nato a Napoli il 13.11.1979, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Avellino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Clara CIOFETTI, nata a Perugia il 3.1.1977, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, collocata fuori del ruolo organico della magistratura per assumere le funzioni di magistrato di collegamento presso il Ministero della Giustizia Spagnolo con sede a Madrid, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Caterina CONDO', nata a Roma il 28.1.1976, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Stefania COPPO, nata a Caserta il 28.4.1982, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli Nord in Aversa, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Claudio COZZELLA, nato a Viterbo il 7.10.1974, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Tempio Pausania, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Donata D'AGOSTINO, nata a Palermo il 30.11.1978, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Andrea D'ANGELI, nato a Camerino il 22.7.1976, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca D'ANTONIO, nata a Salerno il 9.7.1978, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Salerno, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Mauro D'URSO, nato a Napoli il 2.4.1978, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Verbania, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Massimiliano DE SIMONE, nato a Salerno il 4.5.1973, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessandra DEL CORVO, nata a Milano il 28.3.1977, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Marzia DI BARI, nata a Roma il 21.11.1975, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Terni, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Fabrizio FILICE, nato a Genova il 19.7.1978, magistrato il quale ha già conseguito la terza

valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Azzurra FODRA, nata a Perugia il 18.11.1976, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Livorno, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Alfio Gabriele FRAGALÀ, nato a Catania il 24.12.1974, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Federica GIRFATTI, nata a Napoli il 20.11.1978, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Nola, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Fabrizio LO FORTE, nato a Palermo il 28.10.1977, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Fabio LUONGO, nato a Palmanova il 19.9.1969, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Udine, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco LUPAIA, nato a Roma il 15.4.1980, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Tivoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Elio MANENTI, nato a Catania il 24.6.1977, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ragusa, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Nicoletta MARINO, nata a Napoli il 31.1.1977, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Livorno, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio MARZARIO, nato a Salandra l'1.10.1974, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Matera, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Gianluca MASSARO, nato a Pescia il 18.12.1975, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lucca, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Manuela MASSINO, nata a Aosta il 7.10.1970, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Andrea MEREU, nato a Cagliari il 30.6.1975, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Cagliari, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Andrea MILESI, nato a Brescia il 29.5.1979, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cremona, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Nicola MORGESE, nato a Bari il 12.3.1974, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Bari, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Amerigo PALMA, nato a Potenza il 7.3.1976, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Potenza, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Antonella PAPARO, nata a Napoli il 12.12.1976, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Torre Annunziata, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rossella PEGORARI, nata a Catanzaro il 12.6.1977, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, collocata fuori del ruolo organico della Magistratura con funzioni amministrative presso il Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero della Giustizia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Desirè PEREGO, nata a Lecco il 7.4.1977, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Tommaso PERRELLA, nato a Napoli il 26.12.1980, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio PICARDI, nato a Roma il 20.10.1977, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Firenze, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Roberta PICARDI, nata a Barletta il 26.8.1977, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trani, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Carmen Maria PIGRI-NI, nata a Santa Maria Capua Vetere il 13.11.1978, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Nola, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Alessandro PISCITELLI, nato a Napoli il 27.1.1979, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ilaria PROZZO, nata a Campobasso il 14.5.1978, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Chieti, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Daniela QUARTARONE, nata a Messina il 18.4.1969, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bergamo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Franco RUSSO GUARRO, nato a Torre del Greco il 29.11.1972, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Nocera Inferiore, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Federica SALVATORE, nata a Atri il 2.2.1975, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della

Corte di Appello di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Valerio Giovanni Antonio SASSO, nato a Mesagne il 26.11.1979, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Matera, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Luca SCUZZARELLA, nato a Roma il 14.9.1972, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lecce, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Gaspare SPEDALE, nato a Palermo il 18.12.1978, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rossana TAVERNA, nata a Reggio Calabria il 3.1.1974, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, collocata fuori del ruolo organico della Magistratura con funzioni amministrative quale Direttore dell'Ufficio II della Direzione Generale degli Affari giuridici e legali del Dipartimento per gli Affari di giustizia del Ministero della Giustizia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maddalena TORELLI, nata a San Pietro Vernotico il 12.10.1981, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lecce, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Pasqua Rita VENA, nata a Matera il 27.10.1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Parma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Rettifica D.M. 5.8.2024 relativa ai dati anagrafici*D.M. 10.9.2024*

Decreta la rettifica del D.M. 5.8.2024 con il quale è stato riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità al dott. Andrea LAMA nella parte relativa alla data di nascita, nel senso che ove è indicato il 6.3.1969 deve intendersi 6.3.1963.

Collocamento in aspettativa*DD.MM. 21/10/2024*

Decreta che la dott.ssa Gabriella AMBROSINO, nata a Napoli l'11 gennaio 1985, giudice del Tribunale di TORRE ANNUNZIATA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 26 al 27 giugno 2024, con gli assegni interi per il giorno 27 giugno 2024, ridotti di un terzo per il giorno 26 giugno 2024, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Caterina ARCANI, nata a Bologna 10 aprile 1976, giudice del Tribunale per i minorenni di BOLOGNA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il giorno 31 maggio 2024, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Silvia ARTUSO, nata a Latina 20 luglio 1976, giudice del Tribunale di VELLETRI, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 5 al 12 giugno 2024, con gli assegni interi dal 6 al 12 giugno 2024, ridotti di un terzo per il giorno 5 giugno 2024, e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Cristina BASSI, nata a La Spezia il 2 novembre 1984, giudice del Tribunale di MILANO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 3 maggio al 31 luglio 2024, con gli assegni interi dal 4 maggio al 16 giugno 2024, ridotti di un terzo per il giorno 3 maggio 2024, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal giorno 17 giugno al 31 luglio 2024 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Cristina BASSI, nata a La Spezia il 2 novembre 1984, giudice del Tribunale di MILANO, già assente per giorni novanta nel corso dell'anno 2024, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo, dal 1° agosto al 13 ottobre 2024, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Paola BELSITO, nata a Napoli il 25 luglio 1958, giudice del Tribunale di FIRENZE, è collocata, a

sua domanda, in aspettativa per infermità dal 30 giugno al 19 luglio 2024, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Alessandra BLOCK, nata a Arzignano il 18 agosto 1988, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di VICENZA, già assente dal 4 aprile al 31 maggio 2024 per complessivi giorni cinquantotto, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 1° giugno al 31 luglio 2024, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che il dott. Mariano Evangelista BUCCOLIERO, nato a Sava il 7 aprile 1965, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di TARANTO, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità dal 29 giugno al 6 luglio 2024, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Maria BURZA, nata a Acri il 19 febbraio 1981, giudice del Tribunale di MILANO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 25 al 28 giugno 2024, dal 2 al 5 luglio 2024, dal 9 al 12 luglio 2024, dal 16 al 19 luglio 2024, dal 23 al 24 luglio 2024, con gli assegni interi dal 26 al 28 giugno 2024, dal 3 al 5 luglio 2024, dal 10 al 12 luglio 2024, dal 17 al 19 luglio 2024, e per il giorno 24 luglio, ridotti di un terzo per i giorni 25 giugno, 2, 9, 16 e 23 luglio 2024, e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Gaia CALAFIORE, nata a Napoli il 9 febbraio 1987, giudice del Tribunale di VIBO VALENTIA, già assente per giorni ottantasette nel corso dell'anno 2024, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 1° settembre al 31 ottobre 2024, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Benedetta CALLEA, nata a Brescia il 16 gennaio 1984, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di BRESCIA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 12 al 14 giugno 2024, con gli assegni interi dal 13 al 14 giugno 2024, ridotti di un terzo per il giorno 12 giugno 2024, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Assunta CARDAMONE, nata a Catanzaro il 27 febbraio 1978, giudice del Tribunale di MESSINA, è collocata in aspettativa per infermità, con esclusione dal periodo di comporta, dal 24 maggio al 26 giugno 2024, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Assunta CARDAMONE, nata a Catanzaro il 27 febbraio 1978, giudice del Tribunale di MESSINA, è collocata in aspettativa per infermità, con esclusione dal periodo di comporto, dall'8 luglio al 10 agosto 2024, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Maria CARDELLICCHIO, nata a Giussano il 7 ottobre 1983, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di MILANO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dall'8 al 31 luglio 2024, con gli assegni interi dal 9 al 31 luglio 2024, ridotti di un terzo per il giorno 8 luglio 2024, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Valeria CASTALDO, nata a Aversa il 2 febbraio 1982, giudice del Tribunale di NOLA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 19 al 20 giugno 2024, con gli assegni interi per il giorno 20 giugno 2024, ridotti di un terzo per il giorno 19 giugno 2024, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Anna CERRETA, nata a Sanremo il 27 agosto 1983, giudice del Tribunale di LODI, già assente per giorni centocinque nel corso dell'anno 2024, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 22 giugno al 29 settembre 2024, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Laura CHILLEMI, nata a Adria il 25 settembre 1986, giudice del Tribunale di PADOVA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 1° luglio al 10 luglio 2024, con gli assegni interi dal 2 al 10 luglio 2024, ridotti di un terzo per il giorno 1° luglio 2024, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Silvia FERRERI, nata a Brindisi l'8 maggio 1963, già consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di LECCE, uscita dall'ordine giudiziario dal 25 maggio 2023, già in aspettativa dal 15 aprile al 13 giugno 2022, è confermata, a sua domanda, in detta aspettativa dal 14 giugno al 20 agosto 2022 e dal 31 agosto 2022 al 18 aprile 2023, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27; e collocata, in aspettativa ai sensi dell'art. 70 co. 3, del D.P.R. 3/1957 e dell'art. 3, co 2, del R.D. Lgs. 31 maggio 1946, n. 511, dal 19 aprile al 10 maggio 2023, senza diritto ad alcun assegno.

Decreta che la dott.ssa Giovanna PIAZZALUNGA, nata a Galatina l'8 gennaio 1974, giudice del Tribunale di LECCE, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, il giorno

31 maggio 2024, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DIRIGENTI

Conferimento di incarichi dirigenziali

P.D.G. 17/07/2024 – Reg. Corte dei Conti il 12/08/2024

Dispone

Art. 1 *Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Mario ALIBRANDI, nato a Messina il 17 luglio 1968, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura generale della Repubblica di Torino, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2 *Obiettivi connessi all'incarico*

Al dr. Mario ALIBRANDI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura generale della Repubblica di Torino, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs. 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

Il dr. ALIBRANDI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3 *Incarichi aggiuntivi*

Il dr. ALIBRANDI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dal 1° ottobre 2024 e fino al 31 dicembre 2027.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. ALIBRANDI in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

A far data dal 1° ottobre 2024 il dr. ALIBRANDI sarà immesso nelle sue funzioni di dirigente amministrativo della Procura generale della Repubblica di Torino, e cesserà dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Torino.

P.D.G. 17/07/2024 – Reg. Corte dei Conti il 12/08/2024

Dispone

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Simona BENVENUTO, nata a Levanto (SP) il 3 aprile 1966, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di La Spezia, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa BENVENUTO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di La Spezia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs. 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

La dr.ssa BENVENUTO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa BENVENUTO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dal 1° ottobre 2024 e fino al 31 dicembre 2027.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa BENVENUTO in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

A far data dal 1° ottobre 2024 la dr.ssa BENVENUTO sarà immessa nelle sue funzioni di dirigente amministrativo del Tribunale di La Spezia, e cesserà dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di La Spezia.

P.D.G. 17/07/2024 – Reg. Corte dei Conti il 12/08/2024

Dispone

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Massimo BIANCO, nato a Taranto il 17 agosto 1967, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Sezione distaccata di Corte d'Appello di Taranto, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Massimo BIANCO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Sezione distaccata di Corte d'Appello di Taranto, volte ad assicurarne l'efficiente funziona-

mento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs. 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

Il dr. BIANCO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dr. BIANCO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dal 1° ottobre 2024 e fino al 31 dicembre 2027.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. BIANCO in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

A far data dal 1° ottobre 2024 il dr. BIANCO sarà im messo nelle sue funzioni di dirigente amministrativo della Sezione distaccata di Corte d'Appello di Taranto, e cesserà dall'incarico di dirigente amministrativo dell'Ufficio del Giudice di pace di Taranto.

P.D.G. 17/07/2024 – Reg. Corte dei Conti il 19/08/2024

Dispone

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Gabriella D'ANDREA, nata in Danimarca il 12 giugno 1966, è conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio II – Formazione – della Direzione generale del personale e della formazione, Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella se-

conda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 21 settembre 2022 sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002 e confermati con D.M. 10 marzo 2016.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Gabriella D'ANDREA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Studio di un sistema informativo per la formazione che permetta di monitorare costantemente i dati e le informazioni riguardanti i fabbisogni formativi, i progetti, le attività realizzate, i risultati della valutazione, i partecipanti alle attività, i costi;

- Predisposizione del Piano della formazione annuale e di linee guida e direttive su aspetti particolari, per orientare le attività formative, il monitoraggio e la valutazione;

- Pianificazione della performance e individuazione di indicatori per la valutazione delle attività formative;

- Attività di studio delle norme contrattuali e/o legislative che disciplinano le materie di competenza dell'Ufficio;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del D.Lgs 33/2013 modificato dal D.Lgs 97/2016 e s.m.i.;

La dott.ssa D'ANDREA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo e a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Gabriella D'ANDREA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 a decorrere dal 10 settembre 2024, data della presa di possesso nell'Ufficio a seguito della registrazione del presente provvedimento da parte degli organi di controllo, e fino al 31 dicembre 2027.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa D'ANDREA in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima e il Ministero della giustizia, nella persona del Direttore generale del personale e della formazione, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dal 10 settembre 2024, data di immissione in possesso, nelle funzioni di dirigente dell'Ufficio II – Formazione – la dr.ssa Gabriella D'ANDREA cessa dall'incarico di dirigente presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per la SNA, previa revoca del suo consenso al comando.

P.D.G. 17/07/2024 – Reg. Corte dei Conti il 12/08/2024

Dispone

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Paolo DE VIVO, nato a Salerno il 19 maggio 1962, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Padova, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Paolo DE VIVO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Padova, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs. 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

Il dr. DE VIVO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dr. DE VIVO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dal 1° ottobre 2024 e fino al 31 dicembre 2027.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. DE VIVO in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

A far data dal 1° ottobre 2024 il dr. DE VIVO sarà immesso nelle sue funzioni di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Padova, e cesserà dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale per i minorenni di Venezia.

P.D.G. 17/07/2024 – Reg. Corte dei Conti il 02/09/2024

Dispone

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Damiana Maria Stella GENOVA, nata a Caltanissetta (CL) il 19 luglio 1967, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Corte d'Appello di Caltanissetta, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Damiana Maria Stella GENOVA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Corte d'Appello di Caltanissetta, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del D.Lgs 33/2013 modificato dal D.Lgs 97/2016 e successive modificazioni e integrazioni;

La dott.ssa GENOVA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa GENOVA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dal 1° ottobre 2024 della dott.ssa GENOVA nella Corte d'Appello di Caltanissetta e fino al 31 dicembre 2027.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa GENOVA in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dal 1° ottobre 2024, data di presa di possesso nella Corte d'Appello di Caltanissetta, la dott.ssa GENOVA cessa dall'incarico di dirigente ispettore presso l'Ispettorato Generale, Circoscrizione Ispettiva di Milano.

P.D.G. 18/07/2024 – Reg. Corte dei Conti il 12/08/2024

Dispone

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Francesca MERLINI, nata a Firenze il 23 marzo 1970, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Firenze, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Francesca MERLINI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Firenze, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;
- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplini la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del D.Lgs 33/2013 modificato dal D.Lgs 97/2016 e successive modificazioni e integrazioni;

La dr.ssa Francesca MERLINI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa Francesca MERLINI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dal 1° settembre 2024, con immissione in possesso il 2 settembre 2024, primo giorno utile, della dr.ssa MERLINI nell'incarico di dirigente della Procura della Repubblica di Firenze e fino al 31 agosto 2027.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere alla dr.ssa MERLINI in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 17/07/2024 – Reg. Corte dei Conti il 12/08/2024

Dispone

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Andrea ORLANDINI, nato a Bologna il 22 settembre 1989, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Bologna, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Andrea ORLANDINI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Bologna, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs. 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

Il dr. ORLANDINI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziarica del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dr. ORLANDINI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dal 1° ottobre 2024 e fino al 31 dicembre 2027.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. ORLANDINI in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziarica, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

A far data dal 1° ottobre 2024 il dr. ORLANDINI sarà immedesimato nelle sue funzioni di dirigente amministrativo del Tribunale di Bologna, e cesserà dall'incarico di dirigente amministrativo della Corte d'Appello di Firenze.

P.D.G. 17/07/2024 – Reg. Corte dei Conti il 30/08/2024

Dispone

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Visto l'aumento al 12% della quota prevista all'art.19 co 6 del D.lgvo 165/2001 e visto che la dr.ssa Francesca PETROLINO sarà

assegnata in un ufficio attuatore delle linee progettuali del PNRR, ai sensi del D.M. 18 ottobre 2022, in particolare nella realizzazione degli obiettivi di cui alla Missione M1 componente C1, intervento 3.1;

Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Francesca PETROLINO, nata a Reggio Calabria il 29 agosto 1980, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo dell'Ufficio III Concorsi ed Inquadramenti della Direzione Generale del personale e della formazione – Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziarica del personale e dei servizi, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 21 settembre 2022 sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002 e confermati con D.M. 10 marzo 2016.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Francesca PETROLINO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dell'Ufficio e razionalizzazione dell'attività dei reparti al fine di conseguire, in termini di efficienza, efficacia ed economicità l'ottimizzazione delle risorse assegnate;

- Programmazione delle attività al fine di ottimizzare i tempi occorrenti per gli inquadramenti del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie e degli uffici notificazioni, esecuzioni e protesti, nonché dell'Amministrazione centrale;

- Definizione dei processi di informatizzazione dell'Ufficio, al fine di assicurare l'efficiente gestione delle procedure dei concorsi e delle assunzioni;

- Attività di studio delle norme contrattuali e/o legislative che disciplinano le materie di competenza dell'Ufficio;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

La dr.ssa Francesca PETROLINO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziarica del personale e dei servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa Francesca PETROLINO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1, decorre dal 2 settembre 2024, data di immissione in possesso della dr.ssa PETROLINO nelle funzioni di dirigente amministrativo dell'Ufficio III Concorsi ed Inquadramenti della Direzione Generale del personale e della Formazione e fino al 31 dicembre 2026, nel rispetto della normativa vigente relativa al PNRR, fatti salvi gli effetti di un eventuale differimento temporale dell'attuazione del PNRR.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere alla dr.ssa PETROLINO in relazione all'incarico conferito è definito con con-

tratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 09/08/2024 – Reg. Corte dei Conti il 25/09/2024

Dispone

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Dario QUINTAVALLE, nato a Roma il 7 aprile 1966, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Tivoli, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Dario QUINTAVALLE nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Tivoli, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;
- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs. 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

Il dr. QUINTAVALLE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dr. QUINTAVALLE dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dal 28 agosto 2024 e fino al 27 agosto 2027.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. QUINTAVALLE in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

A far data dal 28 agosto 2024 il dr. QUINTAVALLE sarà immesso nelle sue funzioni di dirigente amministrativo del Tribunale di Tivoli, avendo lo stesso concluso il suo precedente incarico presso il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche in data 30 giugno 2024.

P.D.G. 17/07/2024 – Reg. Corte dei Conti il 05/09/2024

Dispone

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Cristina RUSSO, nata a Castellammare di Stabia (NA) 16 agosto 1984, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Nola, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa RUSSO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Nola, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;
 - Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
 - Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
 - Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;
 - Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs. 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;
- La dr.ssa RUSSO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa RUSSO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dal 1° ottobre 2024 e fino al 31 dicembre 2027.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa RUSSO in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

A far data dal 1° ottobre 2024 la dr.ssa RUSSO sarà immessa nelle sue funzioni di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Nola, e cesserà dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Sorveglianza di Napoli.

P.D.G. 17/07/2024 – Reg. Corte dei Conti il 12/08/2024

Dispone

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Alessandra SCRIMITORE, nata a Novoli (LE) il 15 dicembre 1968, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Corte d'Appello di Lecce, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Alessandra SCRIMITORE nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte d'Appello di Lecce, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;
- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza

amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del D.Lgs 33/2013 modificato dal D.Lgs 97/2016 e successive modificazioni e integrazioni;

La dott.ssa SCRIMITORE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa SCRIMITORE dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dal 1° ottobre 2024, data di immissione in possesso della dott.ssa SCRIMITORE nella Corte d'Appello di Lecce, e fino al 31 dicembre 2027.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa SCRIMITORE in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dal 1° ottobre 2024, data della presa di possesso nella Corte d'Appello di Lecce la dott.ssa SCRIMITORE cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Lecce.

P.D.G. 17/07/2024 – Reg. Corte dei Conti il 12/08/2024

Dispone

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Nicola VALENTINO, nato a Vairano Patenora (CE) il 26 dicembre 1970, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Frosinone, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2**Obiettivi connessi all'incarico**

Al dr. Nicola VALENTINO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Frosinone, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs. 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

Il dr. VALENTINO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3**Incarichi aggiuntivi**

Il dr. VALENTINO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4**Durata dell'incarico**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dal 1° ottobre 2024 e fino al 31 dicembre 2027.

Art. 5**Trattamento economico**

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. VALENTINO in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

A far data dal 1° ottobre 2024 il dr. VALENTINO sarà immesso nelle sue funzioni di dirigente amministrativo del Tribunale di Frosinone, e cesserà dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Cassino.

Conferimento reggenze

P.D.G. 01/08/2024 – Reg. Corte dei Conti il 09/09/2024

Dispone

Alla dr.ssa Monica LUPO, nata a Roma l'11 maggio 1968, dirigente amministrativo della Procura generale presso la Corte di Cassazione, è conferito l'incarico di reggenza del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche a decorrere dal 2 settembre 2024 e per il periodo di un anno, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla dr.ssa LUPO è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

Proroghe reggenze

P.D.G. 03/09/2024 – Reg. Corte dei Conti il 02/10/2024

Dispone

Al dr. Alessandro D'ELIA, nato a Napoli il 6 giugno 1968, dirigente amministrativo del Tribunale di Torre Annunziata è conferito l'incarico di reggenza della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Napoli a decorrere dal 4 settembre 2024 e per un periodo di un anno, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al dr. Alessandro D'ELIA è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Napoli secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).

Dipartimento per gli affari di giustizia - Ufficio del Capo Dipartimento

Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it

Roma, 2024 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.